Settimanale d'informazione - 20 ottobre 2023 - n. 41

Pensionati in fuga

Storie di friulani che a 70 anni decidono di cambiare vita e si trasferiscono al caldo per passare la vecchiaia. Hanno ragione loro?

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa
Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

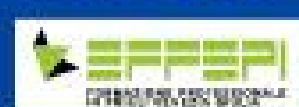
Bearzi

SCUOLA APERTA

- SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- ISTITUTO TECNICO
  MECCATRONICO
  INFORMATICO
- CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
  AUTOMOTIVE
  MECCANICO
  ELETTRICO
  INFORMATICO

EFFEPI

BEARZI SINCE 1939

L'EDUCAZIONE è cosa di CUORE

Per l'anno 2024_25

Prenota la tua visita personalizzata su:

WWW.BEARZI.IT/SCUOLEAPERTE

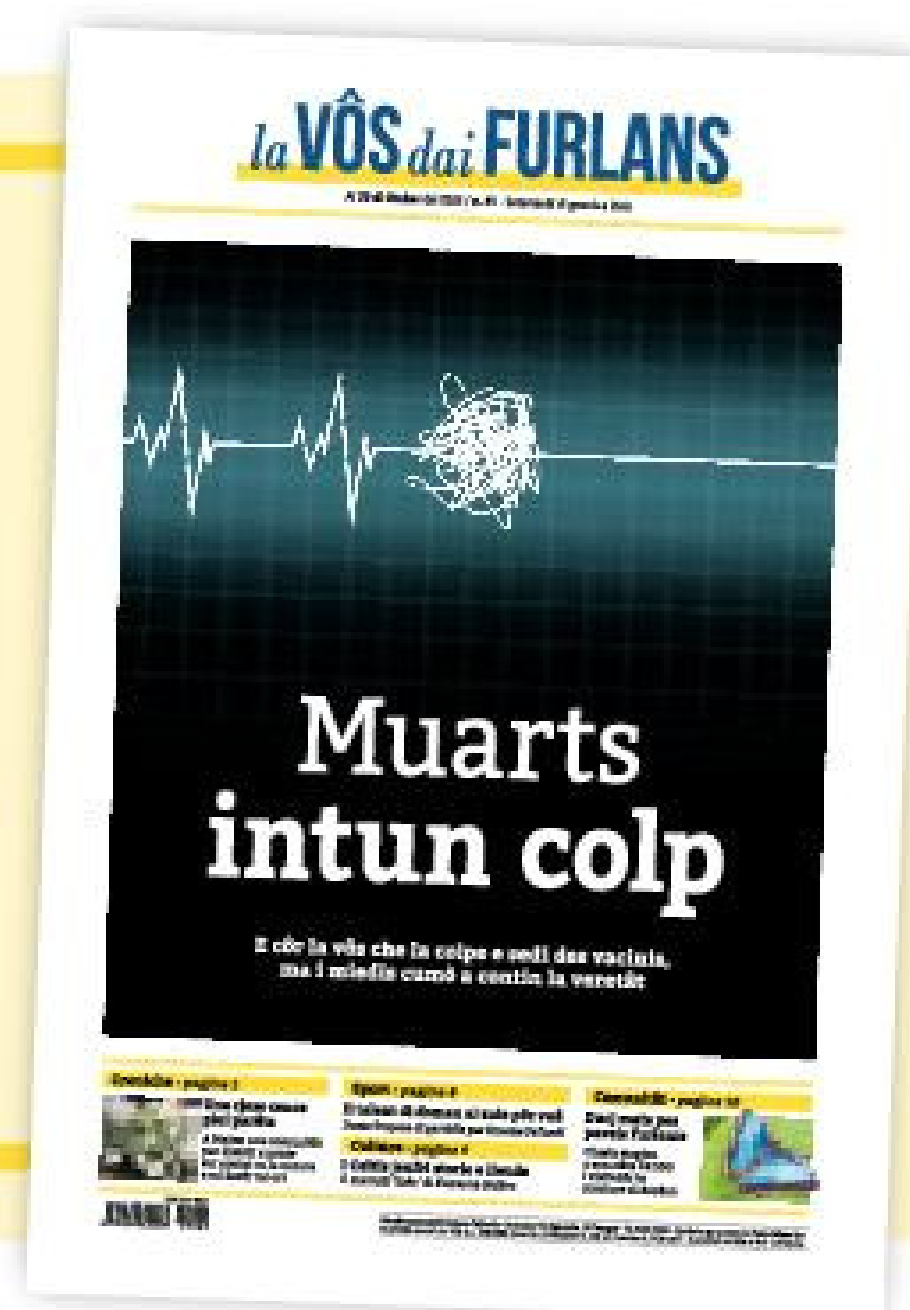
SABATO 21 OTTOBRE
SABATO 13 GENNAIO

dalle 14.00 alle 18.00

TEL 0432 493911 / 0432 493971

Sommario

PREMIO NELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Gli studenti dell'Università del Friuli **Karel Joel Dongmo Woumpe** (Camerun), **Ekaterina Goman** originaria della Russia, **Riccardo Maria Rao** di Messina e **Irene Tieppo** di Udine con il loro progetto "RaccontaCi" hanno vinto la competizione digitale creativa organizzata dal Salone della responsabilità sociale d'impresa a Milano.

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

Stanno riprendendo gli universitari corsi
e gli studenti continuano a opporsi
agli esosi affitti che ieri come oggi
si trovan a pagare per gli alloggi.
A seguito di queste particolari vicende
hanno deciso di accamparsi nelle tende
e, nel loro usuale e tipico fraseggio,
il campus ha ceduto il posto al campeggio.

IL CASO

Rossano Cattivello

Gli stipendi anemici e il carrello della spesa

Le famiglie comprano di meno, ma pagano di più. A certificarlo ora sono anche i bilanci dei supermercati. Le varie insegne della grande distribuzione stanno archiviando bilanci in netta crescita rispetto agli esercizi passati, nonostante in termini quantitativi le vendite siano in discesa. Questo significa che sono riusciti a trasferire una parte (anche buona) degli aumenti alla produzione sul consumatore finale. Da parte loro le famiglie, soprattutto quelle a reddito fisso, non hanno aumentare la propria capacità di spesa.
Il problema, sotto l'aspetto politico, non è né di sinistra né di destra. La conferma arriva dall'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, che certamente è ben lontana da posizioni comuniste: "È venuto il momento di intervenire sulle retribuzioni: il nostro è l'unico Paese in Europa dove gli stipendi negli ultimi 20 anni sono diminuiti quasi del 3 per cento. Da anni si stanno verificando situazioni di crisi che finiscono per peggiorare le condizioni di vita dei nostri cittadini".
A Roma, invece, tiene banco la questione del salario minimo, quasi fosse una panacea per il gap retributivo italiano. La grandissima parte dei lavoratori subordinati, infatti, ha un contratto collettivo, che spesso però è scaduto. Il salario minimo, anche se ci portasse alla pari di altri Paesi europei, riguarderebbe soltanto una piccola parte di lavoratori, ancorché sottopagati.
Il nodo cruciale, quindi, rimane la rivalutazione dei redditi, soprattutto quelli medi che non godono di sostegni sociali, rispetto alla crescita dei prezzi non soltanto nell'ultimo anno, ma in un periodo molto più ampio.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE:** Alessandro Di Giusto, Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

» Le tasse basse non sono il motivo principale per partire

LA BELLA VITA

LE STORIE DI CHI HA LASCIATO IL FRIULI PER AVERE PIÙ TRANQUILLITÀ, NON SOLTANTO ECONOMICA

Maria Ludovica Schinko

Se il caro bollette e l'aumento dei prezzi, anche dei beni primari, hanno messo in ginocchio molte famiglie italiane ancora attive e produttive, i rincari hanno spezzato le gambe a molti pensionati che non riescono più ad arrivare a fine mese. Perché gli ultimi anni della loro vita non si trasformassero in una lenta agonia, chi, ovviamente, era ancora in buona salute e aveva spirito d'iniziativa ha deciso di prendere armi e bagagli e partire alla ricerca di maggiore serenità, non solo economica.

Tra le mete preferire, c'era sicuramente il Portogallo. Fino al 2020 i pensionati hanno goduto dell'esenzione fiscale totale. Avere la 'pensione pulita', come ci ha spiegato Linda Genero, una delle nostre testimoni della pagina a fianco, ha inciso molto sulla scelta di partire.

Questo ha portato a un incremento dei pensionati italiani sul territorio portoghese, convinti ormai di aver trovato il paradiso in cui trascorrere il resto della vita, ma ha fatto lievitare il numero degli italiani, oggi circa 3.500 italiani contro i poco meno di mille che si erano registrati nel 2017, con conseguente aumento dei prezzi e soprattutto degli affitti

Le regole erano state per questo riviste, permettendo comunque di avere tasse basse a fronte di una residenza abituale da 10 anni. Da gennaio 2024 spariranno, però, le agevolazioni fiscali. Saranno comunque mantenuti sconti interessanti

Continua, quindi, la ricerca dei Paesi che ancora applicano meno tasse dascegliere anche come residenza fiscale

Per ottenerla, però, bisogna non essere iscritti nell'anagrafe italiana per più della metà dell'anno con contestuale iscrizione all'Anagrafe italiani residenti all'estero (Aire), oltre a non aver avuto il domicilio in Italia per più di metà dell'anno.

Tra i Paesi in cui sono ancora applicate poche tasse sulle pensioni ci sono la Spagna e l'Africa, avendo il coraggio si spingersi così lontano. Come hanno fatto i coniugi Fongioso e Zeppieri, di cui raccontiamo la storia a fianco.

Certo è che, come ci hanno spiegato tutti, la questione economica non è determinante, per partire. Conta di più avere una vita più serena, per sentirsi sempre in vacanza.

Contagiati dal mal d'Africa a suon di musica

Cinzia e Alberto Zeppieri

"Dopo 38 anni di lavoro nel pubblico, a cinque anni dalla pensione, **Cinzia Zeppieri**, moglie del musicista e produttore friulano **Alberto**, ha deciso di cambiare vita. "Reduce da una malattia – racconta Cinzia -, avevo bisogno di cambiare aria e ho preferito rinunciare a un po' di soldi e venire a vivere a Capo Verde, sulla costa nord occidentale dell'Africa, insieme a io marito". I Zeppieri non hanno scelto a caso il loro *buen retiro*.

"Nel 2006 abbiamo trascorso a Capo Verde – continua Cinzia - la nostra prima settimana di vacanza. Poi siamo tornati più volte e nel 2016, dopo aver a lungo cercato la casa ideale, ci siamo trasferiti nell'isola di Sal. Dal 2018 siamo iscritti all'Aire. Viviamo qui la maggior parte dell'anno. Quando qui è troppo caldo e umido, non i 27 gradi soliti, torniamo in Friuli o viaggiamo".

"Sarà che siamo stati colpiti anche noi dal mal d'Africa – spiega Alberto -, sarà che i creoli capoverdiani sono davvero ospitali, anch'io qui ho trovato il mio paradiso, musicale.. Vorremo – concludono - fondare a Capo Verde un Fogolar furlan, ma per farlo ci vogliono 15 iscritti come minimo. Per il momento, siamo solo in dodici".

DEI PENSIONATI

"Mi godrò per sempre l'eterna primavera del Portogallo"

Nata e cresciuta a Udine, **Linda Genero** è molto conosciuta in città, avendo avuto da sempre negozi di abbigliamento tra i più rinomati del capoluogo. Arrivata all'età della pensione, insieme al marito **Mario**, detto **Bubi**, **Chiussi**, erede dell'antica sartoria fondata nel 1868 e ora guidata dal figlio Giorgio, ha deciso di lasciare l'Italia alla ricerca dell'eterna primavera. "Che ho trovato – racconta Linda - nel sud del Portogallo, a Olhao, sulla terra ferma, a sette chilometri da Faro. Sono stati l'accoglienza calorosa – spiega Linda - e il clima favoloso a farci prendere questa decisione. Ci sono 27 gradi da aprile a ottobre. Inizialmente, nel 2018, venivamo qui in vacanza. Poi abbiamo deciso di compiere il grande passo e ci siamo trasferiti. Quando mio marito si è ammalato e mi ha lasciato nel 2021, ho parlato con mio figlio **Giorgio** e gli ho detto che volevo tornare al più presto in Portogallo. Lui è stato d'accordo, perché mi ha visto felice". Qui ormai Linda ha i suoi i amici. "Vivono in Portogallo racconta Linda - circa 35mila italiani. Oltre agli amici ci sono il mare e la spiaggia. Ora che ho tagliato il traguardo degli 80 anni, posso dire che non ho intenzione di tornare a Udine".

Linda Genero

Stella e Paolo Fongione

Alle Canarie per la salute, il mare e il clima ideale

Paolo Fongione di Carpeneto e la moglie **Maria**, detta **Stella**, un passo alla volta hanno preso la decisione che ha cambiato la loro vita. Con lo scopo di andare a trovare la figlia, che si era trasferita con la famiglia a Gran Canarie già nel 2013, hanno cominciato a trascorrere l'inverno sull'isola. "I nostri pellegrinaggi – racconta Stella – sono cominciati nel settembre 2014, poi nel 2018, quando è morta mia suocera, abbiamo deciso di trasferirci definitivamente e ci siamo iscritti all'Aire. Alle Canarie vivono circa 50mila italiani su una popolazione di più di 2 milioni".
Il motivo principale è stata la salute.
"Mi sono accorta – spiega Stella – che io qui stavo meglio. Ho problemi di cuore, quindi mi devo curare, e qui il clima aiuta molto. E' sempre caldo, ma la temperatura non supera mai i 30 gradi, è ventilato e l'umidità è solo quella del mare. Abbiamo preso in affitto un appartamento a 25 minuti dalla capitale Las Palmas. C'è anche l'aeroporto internazionale, caso mai volessimo partire. Il poter risparmiare è stato sicuramente un incentivo, ma non il più importante. Fondamentale è stato il sentirsi meglio fisicamente e la cordialità dei canari".

Personaggi della settimana

ALESSANDRO CALLIGARIS
Industriale

Sedie e mobili da cento anni

L'azienda Calligaris festeggia 100 anni di attività. E' infatti nel 1923 che il capostipite Antonio Calligaris e il giovane figlio Romeo nella piccola bottega di falegnameria a Manzano avviamo la produzione della loro prima sedia: la Marocca. Oggi Calligaris rappresenta un gruppo di cinque aziende con 600 dipendenti, un fatturato consolidato di 250 milioni di euro e con diversi marchi commerciali distribuiti in una rete vendita presente in tutto il mondo, che propone non più soltanto sedie, ma tutto quanto serve per il *living*, dagli imbottiti alle lampade. Per festeggiare il compleanno l'azienda, presieduta da Alessandro Calligaris, terza generazione della famiglia imprenditoriale, ha organizzato una serata di gala nell'esclusiva sede del teatro "Giovanni da Udine". Ha qui allestito, per i propri ospiti, un'esposizione con tutti i pezzi iconici della sua storia, mettendo anche in scena uno spettacolo teatrale dal titolo teatrale "Cent'anni di storia nel segno del futuro", scritto da Massimo Somaglino. (*r.c.*)

Virtuosi lungo la cintura verde europea

LUCA POSTREGNA
Sindaco di Stregna

Il comune di Stregna, guidato dal sindaco Luca Postregna, ha ottenuto il *Model Municipality Award*, il riconoscimento assegnato dalla *European Green Belt Association* che premia i comuni più virtuosi nella protezione dell'ambiente, anche attraverso iniziative transfrontaliere, lungo la *Green Belt*, la 'cintura verde europea' lungo il tracciato della ex Cortina di ferro. A giustificare il premio, l'organizzazione del festival multilingue e multiculturale Ikarus e l'impegno nella gestione del biotopo Prati di Tribil Inferiore (*Dolenji Tarbji*) e nella costituzione dell'Associazione fondiaria Valle dell'Erbezzo che contrastare l'abbandono del territorio. (*r.c.*)

DEBORA LEPRE
Diplomatica

All'Onu per tre sfide mondiali

Debora Lepre, originaria di Cervignano, è la nuova Rappresentante permanente italiana al Polo dell'Onu a Vienna. Lepre è entrata in carriera diplomatica nel 1998. Ha prestato servizio nelle Ambasciate a Parigi, Mosca e Berlino e alla Rappresentanza presso l'Unione Europea a Bruxelles. Dal 2018 al 2023 ha lavorato a Palazzo Chigi, nell'Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio, dove a dicembre 2021 ha assunto l'incarico di Consigliere Diplomatico Aggiunto. A Vienna si occuperà delle sfide globali imperniate su tre principali aree tematiche: non proliferazione nucleare, criminalità internazionale e sviluppo industriale inclusivo e sostenibile. (*r.c.*)

Dieci anni di 'Lady avventura' in un libro

ROMANINA SANTIN
Viaggiatrice

Un libro e una mostra fotografica raccontano dieci anni di avventure dal Marocco allo Srilanka, dal Myanmar al Guatemala, solo per fare alcuni esempi, di dodici amiche friulane over 50, legate dalla voglia di essere utili agli altri e di donare agli ultimi della terra non solo beni materiali, ma anche serenità, indipendenza e possibilità di migliorare la propria vita. La capitana del progetto 'Lady Avventura', come la chiamano le compagne, nonché organizzatrice dei viaggi e di tutte le iniziative, è Romanina Santin, ideatrice anche del libro '10 anni di avventure' e della mostra 'Non è solo un'avventura' che saranno presentati mercoledì 25 ottobre alle 17, nella biblioteca civica di Pordenone. Illustrerà l'iniziativa Maria Giovanna Elmi, una lady onoraria. *(m.l.s.)*

Il dono del sangue nella fabbrica di pizze

Per la prima volta l'autoemoteca dell'Associazione friulana donatori di sangue di Pordenone è entrata nello stabilimento della Roncadin di Meduno, azienda leader per la produzione di pizze surgelate destinate alla grande distribuzione nazionale e internazionale. Durante l'Opena Day che ha accolto 1.200 persone, tra dipendenti e loro familiari, è stata infatti organizzata una donazione collettiva, che ha totalizzato 24 sacche tra sangue intero e plasma. Grande soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa dall'amministratore delegato Dario Roncadin, presente assieme al padre e fondatore del gruppo Edoardo, che ha annunciato che questa esperienza non rimarrà isolata, ma diventerà un appuntamento annuale. *(r.c.)*

DARIO RONCADIN
Imprenditore

ELENA BROVEDANI
Sommelier

La 'principessa di sala' è di Sappada

Nata e cresciuta tra fornelli e sala da pranzo, Elena Brovedani ad appena 25 anni è stata riconosciuta dalla guida Ristoranti 2024 del Gambero Rosso quale migliore sommelier dell'anno. Lei infatti è figlia d'arte, la madre è Fabrizia Meroi, chef del ristorante stellato 'Laite' di Sappada, e il padre Roberto, morto prematuramente due anni fa, ne era il sommelier, già premiato lui stesso con lo stesso riconoscimento. Ed Elena, dopo il diploma al liceo linguistico e qualche esperienza all'estero, ha seguito le orme paterne, conseguendo la qualifica profesisonale nel 2019 e appassionandosi dei vini e soprattutto delle piccole cantine di qualità friulane in particolare e italiane in generale, che propone e racconta ora ai suoi ospiti. *(r.c.)*

» La testimonial è Caterina Tomasulo, in arte Catine

LA NUOVA CAMPAGNA DELL'ARLEF DÀ LA SVEGLIA AI GENITORI, PERCHÈ IL FRIULANO È UNA QUESTIONE ANCHE ECONOMICA E DI AUTONOMIA

"Cudumars!"

Rossano Cattivello

"Trasmettere alle giovani generazioni la conoscenza della lingua friulana non è solo un dovere morale per il popolo friulano, ma anche un dovere istituzionale della Regione per un interesse economico" a ribadire il concetto ci ha pensato l'assessore **Pierpaolo Roberti**, durante la presentazione della nuova campagna di promozione dell'Arlef, partita sui media cartacei, televisivi e radiofonici e anche sui social. Il delegato della giunta regionale per le lingue minoritarie - e anche per gli enti locali e i corregionali all'estero e le tre cose, nel caso dei friulani, sono strategicamente collegate – ha ricordato, infatti, che la questione economica si declina non soltanto "per l'attrattività turistica che una regione piccola come la nostra, ma ricca di diversità, riesce ad esercitare", ma anche perché venendo a mancare la gran parte dei presupposti che sessant'anni fa erano alla base dello statuto di autonomia, "la specialità amministrativa oggi si giustifica proprio per la presenza delle diverse identità linguistiche storiche" ha concluso Roberti.

Con la nuova campagna di promozione dal titolo "*Cui che al sa il furlan, al sa di plui*", come ha spiegato il direttore **William Cisilino**, l'Arlef questa volta ha puntato diritto al tallone d'achille nella trasmissione linguistica all'interno della famiglia: due genitori che tra loro parlano in friulano, quando si rivolgono ai loro figli usano l'italiano. "*Cudumars*!" appunto, come rivela il gioco di parole dello spot.

"È la scienza che ci ricorda i vantaggi congitivi dal sapere una lingua in più fin dalla culla" ha sottolineato Cisilino. Testimonial è l'attrice comica **Caterina Tomasulo**, in arte **'Catine'**.

A commentare l'iniziativa anche il presidente in pectore **Eros Cisilino**, che dopo sei mesi torna alla guida dell'agenzia. "Il piano quinquennale di politica linguistica, approvato nel 2021, ha rappresentato un salto qualità nella valorizzazione del friulano" ha dichiarato.

Da sinistra Catine, l'assessore regionale Roberti e il direttore dell'Arlef Cisilino

Le domande di ristoro scivolano al 31 ottobre

Riccardo Riccardi

La scadenza della presentazione delle domande di ristoro per i danni causati dal maltempo di luglio e agosto è stata spostata dal 19 al 31 ottobre. "Abbiamo fatto il punto con i primi cittadini dei Comuni più colpiti - ha spiegato l'assessore regionale **Riccardo Riccardi** -. Il fenomeno si presenta alle stesse condizioni della tempesta Vaia: sono state avanzate a oggi, infatti, circa metà delle istanze, rispetto alla ricognizione iniziale. Quasi al 100% quelle relative ai veicoli, mentre per i danni su edifici privati e strutture produttive le domande sono al 50 per cento". A incidere è certamente l'età di tanti aventi diritto, poco pratici con gli strumenti informatici, ma la scarsità di domande va ascritta anche al fatto che le ditte edili che devono fare i preventivi sono oberate di lavori, così come le compagnie assciurative nel caso delle perizie.

"Per agevolare l'iter di presentazione delle istanze abbiamo inserito la possibilità della delega" ha aggiunto Riccardi. Finora la Regione ha stanziato 150 milioni di euro per far fronte ai danni causati dalla calamità, si attendono ora quelli dello Stato.

» Sta facendo benissimo, ora un anno di opportunità

Max d'America

SIMONE CROLLA, DIRETTORE DI AMCHAM, SVELA LA STRATEGIA DIETRO AI VIAGGI DEL PRESIDENTE FEDRIGA

Rossano Cattivello

Anche una piccolissima regione come il Friuli-Venezia Giulia può costruire ponti con un gigante come gli Stati Uniti d'America. A sottolinearlo è **Simone Crolla**, direttore di AmCham Italia, ovvero la camera di commercio nel nostro Paese, espressione del mondo industriale a stelle e strisce. "Il presidente **Massimiliano Fedriga** sta facendo benissimo a coltivare relazioni con gli Usa a partire dalla *National Italian American Foundation* (Niaf) che rappresenta 20 milioni di italoamericani" dichiara subito.

L'incontro nella Casa Bianca, al centro il presidente Massimiliano Fedriga assieme al direttore di AmCham Italia Simone Crolla

C'è anche il vostro zampino nelle missioni di Fedriga negli Usa?

"L'anno scorso abbiamo favorito le sue relazioni con il Niaf, ma lui stesso, sia in veste di presidente del Friuli-Venezia Giulia sia di presidente della Conferenza delle Regioni, si è mosso da solo molto bene. Ad esempio, ha firmato un accordo con la piattaforma Tic (*Transatlantic Investment Committee*), ideata alcuni anni fa dal Ministero degli Esteri, che rappresenta un forum tra investitori".

L'abbiamo vista al suo fianco anche quest'anno a Washington nella Casa Bianca, cosa gli ha suggerito di fare ora?

"Il risultato ottenuto con il Niaf, che io frequento ormai da 16 anni, è strategico: il Friuli-Venezia Giulia sarà la Regione d'Onore del 2024. Questo significa che sarà protagonista della cena di gala nell'ottobre del prossimo anno, così come è stata quest'anno l'Emilia-Romagna. Il lavoro più importante, però, va fatto in tutti i dodici mesi che ci separano da quest'appuntamento".

In quale senso?

"Non è solo questione di ribalta pubblica, ma di relazioni da creare tra le industrie e le organizzazioni culturali locali e quelle americane. Servono, cioè, proposte e progetti concreti, oltre alle strette di mano e le foto di circostanza. E vedo che Fedriga lo ha capito e sta facendo benissimo in questa direzione".

Cioè?

"Ha un approccio empatico molto efficace e lo ha dimostrato anche con il presidente Joe Biden. Fedriga sa che deve puntare ad attrarre il turismo italoamericano, ma vuole anche interessare investitori diretti, e non solo i fondi, a realizzare operazioni in Friuli-Venezia Giulia. Il culmine di questo percorso, come detto, sarà a ottobre del prossimo anno, in un momento importantissimo per gli Usa: dopo poco si vota per l'elezione del presidente".

CONNESSIONI

Luigi Papais

Finanziaria 2024 con una pesante ipoteca

Si discute animosamente su come dovrà essere la prossima legge finanziaria e la cosa riguarda tutti, non solo i politici. Le due guerre in atto, Ucraina e Israele, potrebbero nuovamente infiammare i costi dell'energia che, assieme all'inflazione, inciderebbero pesantemente sulle famiglie e sui singoli individui. Una cosa è certa: la legge di bilancio 2024, contrariamente a quanto si fantasticava, non sarà una manovra a fini elettorali. Infatti, bisognerà raschiare il barile per trovare le risorse necessarie per il prossimo anno, proiettando il fabbisogno finanziario anche per quelli successivi. Due misure pesano come macigni sulla manovra: i 14 miliardi per il cuneo fiscale e gli altri 25 miliardi provocati dal superbonus: un'ipoteca di una quarantina di miliardi, cifra da far tremare i polsi a chiunque e destinati ad aumentare il già pesante debito pubblico. I mercati finanziari stanno cercando di capire il modo in cui la faccenda verrà risolta e, come è risaputo, le leggi dell'economia e della finanza sono spietate. Non vi è quindi nessun complottismo, ma la necessità di evitare misure improvvisate, puntando su una seria programmazione e continuando la strada delle riforme. Altrimenti, il deficit aumenterà già prima della fine dell'anno in corso e determinerà nel tempo altri tagli di spesa, soprattutto in sanità e sociale.

» Si punta molto sulle pattuglie a piedi

Allarme in città

RISSE, ANCHE IN PIENO CENTRO, FURTI, SPACCIO. CRESCE IL SENSO DI INSICUREZZA E SCATTANO LE CONTROMISURE CON PIÙ CONTROLLI E AGENTI

Alessandro Di Giusto

Cosa sta succedendo a Udine? La città sta davvero diventando più insicura e l'allarme crescente tra i cittadini è in qualche modo giustificato dalla serie di fatti di cronaca che, negli ultimi mesi, hanno turbato non poco una comunità tutt'al più abituata alle intemperanze di qualche ubriaco?

Risse in pieno centro e non soltanto, spesso con giovanissimi protagonisti, furti portati a termine o tentati, perfino all'interno dei parcheggi condominiali, spaccio di stupefacenti hanno certamente fatto crescere la percezione che Udine oggi sia meno sicura che in passato.

Che qualche problema ci sia è pacifico, altrimenti non si spiegherebbe la riunione del Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica presieduto mercoledì 18 ottobre dal prefetto Domenico Lione, presenti il sindaco di Udine **Alberto Felice De Toni**, il questore **Alfredo D'Agostino**, il comandante provinciale dei Carabinieri **Orazio Ianniello** e quello della Guardia di Finanza **Enrico Spanò**. Nel corso della riunione è stato deciso l'aumento del presidio interforze sul territorio, anche col coinvolgimento della Polizia Locale con l'aumento della pattuglie delle forze dell'ordine a piedi in tra Borgo Stazione e il centro e, da parte del Comune, il rafforzamento del corpo di polizia cittadino al quale spetterà garantire il presidio di quartiere con un proprio agente.

"Altri due strumenti fondamentali che attueremo a breve e che abbiamo condiviso con la Prefettura - ha sottolineato De Toni - sono l'attivazione di gruppi di cittadini per ogni zona, tramite un programma di sicurezza partecipata, oltre che un protocollo d'intesa con l'Ufficio del Governo, sul quale sono già all'opera il vicesindaco **Alessandro Venanzi** e il comandante della Polizia locale **Eros Del Longo** per l'utilizzo delle guardie giurate nel controllo di alcuni beni comunali, grazie ai finanziamenti ministeriali e regionali. Nel quadro di queste due attività abbiamo intenzione di coinvolgere i cittadini che in questi giorni si sono mobilitati in autonomia. Li abbiamo già contattati in maniera informale e qualora vorranno mettersi a disposizione saranno certamente una risorsa efficace alla causa".

FIOCCANO LE DENUNCE, I PROVVEDIMENTI DI ALLONTANAMENTO DELLE PERSONE INDESIDERATE E GLI ARRESTI, ANCHE IN FLAGRANZA, MA LA GENTE È SEMPRE PIÙ PREOCCUPATA

Alessandro De Ruosi, portavoce del questore di Udine, interpellato al riguardo ci tiene a fornire un messaggio rassicurante. "Quando si parla di sicurezza urbana abbiamo a che fare con un argomento che sconta una certa distanza tra quella percepita e quella reale; il nostro compito è anche di ridurre questa distanza. Posso affermare che la situazione a Udine è buona anche se alcuni episodi hanno aumentato l'allarme e quindi abbiamo implementato una serie di servizi del personale in divisa e in borghese. L'aumento di questi servizi ha permesso di ottenere risultati significativi che dovrebbero tranquillizzare la nostra comunità. Stiamo lavorando per tenere sotto controllo le zone della città ritenute più a rischio e i

›› In pochi giorni il gruppo ha raggiunto 600 adesioni

si corre ai ripari

Foto di archivio del 2009, quando partì il servizio dei poliziotti di quartiere

risultati non mancano". De Ruosi fa riferimento alle numerose operazioni che hanno permesso di rintracciare stranieri oggetto dell'ordine di espulsione, allontanare dalla città persone indesiderate, straniere e italiane, assicurare alla giustizia gli autori di alcuni furti rapine (minori stranieri non accompagnati) bloccare un pirata della strada dopo un inseguimento e arrestare dopo essere stati colti sul fatto ladri italiani e stranieri.

Non resta che sperare che la maggiore attenzione delle istituzioni e un più costante controllo delle vie cittadine riporti presto un po' di serenità.

Una chat di cittadini diventa comitato

Per far tornare Udine tranquilla si mobilitano anche i cittadini, che hanno costituito un gruppo spontaneo la cui intenzione dichiarata è di "Supportare le istituzioni nel contrasto a un'ondata di criminalità preoccupante, in particolare nel centro storico".
E non parliamo di poche persone, dato che la chat "Udine sicura" ha raggiunto nel giro di pochi giorni le 600 adesioni. "È l'amore per la città di Udine – si legge nel comunicato inviato per presentare l'iniziativa - che ha fatto nascere un gruppo spontaneo di cittadini, con l'intenzione di supportare le istituzioni nel contrasto a un'ondata di criminalità preoccupante, in particolare nel centro storico.
Da mesi è quotidiano lo stillicidio di fatti criminosi: risse, rapine, furti, minacce e danneggiamenti. Questo ha spinto un gruppo di cittadini ad aggregarsi, a mettersi assieme condividendo lo stesso scopo: confrontarsi con le istituzioni - prima di tutto per fornire informazioni utili al contrasto del fenomeno, ma anche per avanzare proposte concrete che possano ristabilire un livello di sicurezza, ordine pubblico e decoro per i quali Udine da sempre è stata conosciuta e apprezzata".
Il valore aggiunto della chat, spiegano i promotori è l'essere ampia, trasversale e apolitica: liberi professionisti, imprenditori piccoli e grandi, negozianti e artigiani, operatori culturali, operai, impiegati, studenti, semplici residenti. Tutte persone che hanno un interesse personale o lavorativo per la città.
E presto dalla chat si passerà a qualcosa di più organizzato con l'individuazione di un gruppo di coordinamento, un proprio portavoce e anche un nome ufficiale che saranno presto presentati nel corso di una conferenza stampa.

L'epilogo di un recente inseguimento

SCUOLA PRIMARIA "CECILIA DANIELI"
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "LUCA PACIOLI"

Una scuola aperta a tutti
Un progetto di crescita per donne e uomini di domani

OPEN DAY 21/10/23 e 11/11/23

ZEROTREDICI EDUCATIONAL HUB

Presentazione

SCUOLA PRIMARIA CECILIA DANIELI

PERCORSO ENGLISH & TECH PLUS

English & Tech Plus

Un percorso innovativo, completo e flessibile. Salde competenze di base in italiano. Lingua inglese: 10/12 ore settimanali e docenti madrelingua; materie in lingua e corsi CLIL. Certificazioni linguistiche. Uso intelligente e creativo delle nuove tecnologie informatiche, linguaggio Scratch e robotica educativa.

Presentazione

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO LUCA PACIOLI

PERCORSO ENGLISH & TECH PLUS

English & Tech Plus

Un percorso innovativo e completo. Salde competenze di base in italiano. Potenziamento English Plus:14 ore settimanali e docenti madrelingua; materie in lingua e corsi CLIL. Certificazioni linguistiche. Potenziamento Deutsch Plus: 3 ore settimanali e livello A2 del QCER. Potenziamento Tech Plus: uso intelligente e creativo delle nuove tecnologie informatiche, linguaggi di programmazione e robotica educativa.

SERVIZI

Prima accoglienza dalle 7.30, tempo prolungato e doposcuola. Cucina interna

Nuova sede

Uno spazio all'avanguardia organizzato e attrezzato per le diverse attività formative con ampio giardino esterno.

ANNO SCOLASTICO 2024-2025
OPEN DAY 21/10/23 e 11/11/23

dalle ore 15:00 alle 16:30 Scuola Primaria
dalle ore 16:00 alle 17:30 Scuola Secondaria

Per informazioni, iscrizioni, appuntamenti personalizzati o aderire agli open day invia una mail all'indirizzo:
segreteria@zerotredici-hub.it
o contattaci al numero 389-8776822

ZEROTREDICI EDUCATIONAL HUB

Preparati alla vita

AL VIA LA QUINTA EDIZIONE DI "SAPREMO": PER LA SALUTE E CONTRO LA DROGA

Maria Ludovica Schinko

In un momento in cui i giovani, ancor di più dopo la pandemia, si sentono smarriti e più tentati dalla droga o da altre cattive abitudini, torna con rinnovata forza il progetto 'SaPrEmo', acronimo di salute, protagonisti, emozioni.

Arrivato alla quinta edizione e nato nel 2018, dopo la morte per overdose di una 16enne in stazione a Udine, 'SaPrEmo' è diventato un appuntamento costante nel programma didattico degli studenti delle scuole superiori della provincia di Udine grazie alla volontà del questore di Udine, del presidente di Danieli, della presidente di Confindustria Udine e del direttore del Dipartimento delle dipendenze dell'Azienda sanitaria Friuli Centrale, cui si sono affiancati il Comune, la Prefettura, la Confindustria, la Consulta degli Studenti e l'Università di Udine.

'SaPrEmo' ha l'obiettivo di sensibilizzare sul tema dei rischi connessi all'uso di sostanze e, più in generale dei rischi in adolescenza, nonché promuovere una cultura della cittadinanza attiva, della salute e della legalità. Lo scorso anno sono state coinvolte 29 classi per un totale di 1.200 studenti. Il prossimo 31 ottobre si chiuderanno le iscrizioni a questa edizione, ma al momento si sono già prenotate 40 classi da Lignano Sabbiadoro a Tolmezzo.

Per quest'anno scolastico 'SaPrEmo' punta a coinvolgere ancora di più gli insegnanti con incontri formativi durante i quali sarà presentato un *toolkit* educativo, ossia un bagaglio di strumenti, attraverso il quale ogni docente potrà condurre in classe attività propedeutiche di *life skills*, mettendo le basi per sviluppare appunto le propri competenze.

Sarà organizzato in gennaio un *work shop*, laboratorio, multitematico all'Università di Udine su temi della salute e dipendenze, autorealizzazione, scelte e legalità con approfondimenti di professionisti dll'Azienda sanitaria, la Polizia di Stato e giovani imprenditori i Confindustria. Tornerà il concorso Pos. Action- creatività con l'obiettivo di promuovere scelte di salute e vivere un'esperienza insieme.

Non mancheranno eventi aperti alla cittadinanza. Nella scorsa edizione erano stati coinvolte 340 persone.

Presentazione di 'SaPrEmo' in Confindustria. Da sinistra, il vicequestore Alessandro De Ruosi, la viceprefetto Mara Bolzon, la vicepresidente di Confindustria Udine Anna Mareschi Danieli, il presidente di Confindustria Udine e di Danieli Gianpietro Benedetti e l'assessore alla Cultura del Comune di Udine Federico Piron

» Gli inserimenti lavorativi sfiorano la totalità

Un mestiere **gratis**

IN PARTENZA IN REGIONE VENTI CORSI IFTS, CHE UNISCONO LEZIONI IN AULA CON ESPERIENZA PRATICA. MOLTI SI ISCRIVONO PER 'CAMBIARE VITA'

Rossano Cattivello

Tra ottobre e novembre partiranno venti nuovi percorsi gratuiti Ifts cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus approvati dalla Regione. Questi corsi di istruzione e formazione tecnica superiore si basano su reali richieste del mercato del lavoro nel territorio regionale, si concludono con stage in azienda che spesso diventano opportunità di lavoro, come spiega **Eva Commisso**, direttrice Consorzio Friuli Formazione e referente Sistema Ifts Fvg.

Come 'costruite' i vostri corsi?
"I corsi Ifts sono percorsi di specializzazione post diploma da 800 ore progettati in sinergia tra imprese, enti di formazione, centri di ricerca, istituti di istruzione secondaria superiore e università della regione. I progetti nascono dal confronto con il tessuto produttivo regionale e dai fabbisogni del mercato del lavoro territoriale. Per questo rappresentano un'ottima opportunità di formazione e una concreta possibilità di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro".

Chi si rivolge a voi?
"Tutte le proposte si rivolgono a giovani e adulti disoccupati, inoccupati o occupati, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o di diploma di istruzione e formazione professionale. Si iscrivono ai corsi sia ragazzi neodiplomati, sia laureandi e laureati attratti dall'unione di aula e laboratorio. L'esperienza pratica è vissuta come una carta da giocare nell'avvio della propria carriera professionale. L'esperienza in azienda, in stage o apprendistato è per molti studenti la prima vera occasione per l'accesso al mondo del lavoro. Inoltre, negli ultimi anni sono aumentate le adesioni da parte di lavoratori adulti".

La direttrice del Consorzio Friuli Formazione Eva Commisso

Si iscrivono anche 40-50enni desiderosi di cambiare vita?
"Certo, in questo caso chi si iscrive ai corsi Ifts lo fa generalmente con due approcci alternativi: perché desidera arricchire e aggiornare le proprie competenze nel settore in cui già lavora, per poi spenderle nel proprio contesto quotidiano, oppure perché desidera un cambiamento, puntando a crescere nel settore in cui è inserito o a reinventarsi, seguendo magari una passione".

Che grado di occupabilità hanno le persone che si qualificano da voi?
"La performance occupazionale è più che positiva. Nel corso degli ultimi anni i corsi hanno raggiunto, a 6 mesi dal diploma, ottimi risultai occupazionali, con picchi in che, alcuni settori, sfiorano il 100% di inserimenti lavorativi. Il tutto a costo zero per gli utenti, visto che i corsi Ifts beneficiano del sostegno della Regione e sono cofinanziati dai fondi europei".

Ci sveli infine il corso del futuro?
"Uno che comprende elementi di Intelligenza Artificiale Generativa. I centri Ifts sono sempre pronti a intercettare bisogni latenti che non si sono ancora manifestati, così come è avvenuto, solo per fare un esempio, con i percorsi per *Instructional Designer* al momento del boom della formazione a distanza: un corso nato dalle misure di contenimento della pandemia e in seguito divenuto un metodo di lavoro consolidato".

Una lezione di un corso Ifts

» La carenza di personale pesa soprattutto sulle Pmi

L'incontro tra gli esperti di Friuli e Austria

Barometro del lavoro

LO IAL FVG STUDIA L'UTILIZZO DEI BIG DATA PER FAR INCONTRARE DOMANDA E OFFERTA, FACENDO TESORO DELL'ESPERIENZA AUSTRIACA

Domanda e offerta di lavoro si incrociano sui Big Data, uno strumento che anche in Friuli sta prendendo piede grazie allo Ial Fvg, che sull'argomento ha organizzato un incontro per confrontare esperienze italiane con quelle austriache.

"La miglior tutela contro la disoccupazione e anche la sottoccupazione – ha spiegato il presidente dell'istituto di formazione **Luciano Bordin** – è possedere, o poterle raggiungere, le competenze ricercate nel mercato del lavoro. Dobbiamo apprezzare la proposta presentata in occasione del vertice sociale Ue di Porto lo scorso maggio e fatta propria dai leader dell'Unione, di raggiungere l'obiettivo a livello europeo secondo cui il 60% di tutti gli adulti dovrebbe partecipare annualmente ad attività di formazione permanente entro il 2030".

L'Europa è consapevole, ha proseguito Bordin, che "la carenza di personale qualificato e di dirigenti esperti, che svolgono un ruolo essenziale nella crescita dell'Unione, rimane il problema più grave soprattutto per un tessuto economico europeo ma anche locale con una presenza preponderante di piccole e medie imprese".

L'incontro con la delegazione austriaca è servita a conoscere meglio lo strumento del '*Jobbarometer*', ovvero barometro del lavoro, ideato dal centro di ricerca Joanneum su incarico del governo di Vienna.

"Nelle regioni frontaliere come la nostra – ha concluso Bordin - per trovare personale con competenze adeguate occorrono misure mirate a sostegno di mercati di lavoro efficaci al di qua e al di là dei confini, e anche le zone svantaggiate delle aree interne si trovano ad affrontare sfide impegnative in quando le opportunità di riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze sono limitate".

"I dati sulle competenze che il nostro sistema è in grado di leggere e classificare rispetto a uno specifico territorio – ha spiegato **Eric Kirschner** del Joanneum – e che viene messo a disposizione dei Servizi per l'impiego austriaci, è una sorta di guida scientifica che serve ai servizi per identificare quella connessione mancante, quel gap da superare in termini di competenze, che manca al lavoratore disoccupato per entrare nel mondo del lavoro, o all'opposto, indica al lavoratore già occupato che cerca un lavoro migliore quali competenze deve avere per ottenerlo".

"Gli strumenti dell'Unione, come il quadro europeo delle qualifiche, Europass, l'Esco, strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di Paesi terzi – ha concluso il presidente di Ial Fvg Bordin – insieme alle credenziali digitali europee per l'apprendimento, il portale Eures e i relativi quadri europei delle competenze sono un punto di partenza per contribuire ad aumentare la trasparenza e la comparabilità delle competenze e delle qualifiche".

» Una parte dei ricavi alla locale casa di riposo

POMIS DI MORTEGLIANO E DESPAR ASSIEME PER VALORIZZARE LE MELE DANNEGGIATE DALLA TEMPESTA DI FINE LUGLIO

La spremuta batte la grandine

La terribile grandinata del 24 luglio ha danneggiato seriamente le coltivazioni di mele nel comune di Mortegliano, epicentro di quel disastro. Danni non solo a un raccolto che si preannunciava eccezionale, ma soprattutto a impianti, piante e strutture agricole. Ora, quelle mele diventeranno una spremuta di alta qualità: è disponibile in tutti i punti vendita Despar in Friuli-Venezia Giulia la "Spremuta integrale di mela Julia", nata dalla collaborazione solidale tra Aspiag Service Despar e l'azienda agricola Pomis. Parte del ricavato delle vendite andrà al Comune di Mortegliano per far fronte ai lavori di ristrutturazione della casa di riposo 'Italia Rovere Bianchi', anch'essa seriamente danneggiata.

"Non sono bastate le reti antigrandine installate su tutti i frutteti a protezione delle mele, a fermare la furia della tempesta che ha distrutto il lavoro dell'intero anno e non solo – ha spiegato **Peter Larcher**, titolare della Pomis di Chiasiellis assieme alla moglie **Denise Cicuto** -. La nostra azienda produce mele da 40 anni e un evento così distruttivo non si era mai visto. Una buona parte delle mele rimaste presenta danni estetici che non le rendono più commercializzabili, ma ideali come spremuta".

La presentazione dell'inziativa nella sede della Regione a Udine

Senza aggiunta di zuccheri, conservanti e coloranti, la spremuta è anche completamente sostenibile, in quanto prodotta e confezionata da Pomis impiegando imballi riciclabili e una parte già riciclati. É facilmente riconoscibile sugli scaffali per il suo *packaging* che riproduce una mela avvolta da un chicco di grandine con un Qr Code che racconta quanto accaduto durante la catastrofica grandinata.

"Genera un piacere enorme che un'azienda come Pomis, oltre a pensare a risollevarsi dai pesanti danni subiti, intenda contribuire anche al ripristino della casa di riposo" ha commentato il sindaco di Mortegliano **Roberto Zuliani**.

"È con grande entusiasmo che abbiamo aderito a questa preziosa *partnership* tra la nostra realtà e Pomis - ha detto **Fabrizio Cicero Santalena**, direttore regionale Despar – che ci permette di evidenziare l'importanza della sinergia fra realtà produttive del territorio, soprattutto quando si tratta di sostenere le comunità che ci ospitano. Per Aspiag Service Despar questi progetti di solidarietà rappresentano appieno le modalità con cui la nostra azienda intende da sempre la propria responsabilità sociale d'impresa. Progetti che poi diventano ulteriormente apprezzabili quando si accompagnano ai principi di recupero e trasformazione delle materie prime in funzione anti-spreco e valorizzano il riciclo dei materiali, favorendo la piena sostenibilità ambientale dei prodotti".

"La collaborazione tra Despar e l'azienda agricola Pomis dimostra ancora una volta come il settore privato sia in grado di fare rete in Friuli-Venezia Giulia e possa svolgere un ruolo chiave nel sostegno alle comunità locali anche in momenti di difficoltà - ha dichiarato l'assessore regionale Stefano Zanier -. Questa partnership rappresenta sia un esempio virtuoso di solidarietà sia di intelligente riutilizzo e valorizzazione delle risorse agricole, con l'obiettivo di contribuire al benessere della nostra regione".

Rivignano

"LE SUE PAROLE - DICE IL FRATELLO VITO - DANNO ANCORA SPERANZA"

A 'colloquio' con **Pierluigi**

Andrea Ioime

Sono ancora in tanti a fargli visita nel cimitero di Tualis, dove **Pierluigi Di Piazza** riposa dal maggio 2022. "Tante persone passano a salutarlo con grande commozione – racconta il fratello **Vito Di Piazza** - e a rapportarsi con lui secondo nuove modalità, comunque sempre coinvolgenti e significative per le loro vite, ricevendo coraggio e incoraggiamento".

Domenica 22 alle 14.30, vicino alla sua tomba (o in Chiesa in caso di meteo avverso), proprio Vito aprirà e chiuderà un momento d'incontro "per salutarlo, per stare assieme, per ricevere ancora da lui sollecitazioni, coraggio, fiducia, speranze per camminare sulle strade delle nostre vite con sguardi alti e lontani, per ricevere ed arricchire le energie interiori, il nostro animo".

Tanti gli amici che hanno già anticipato la loro presenza: il parroco don **Guido Mizza,** il musicista **Giuseppe Tirelli** coi canti che Pierluigi amava, l'attrice **Aida Talliente** che leggerà importanti riflessioni dai suoi libri, **Paolo Mosanghini** e **Massimo Moretuzzo**. E i genitori di **Lorenzo Parelli**, il giovane morto a soli 18 anni per un incidente nell'ultimo giorno dello stage scuola-lavoro.

"Leggendo alcune sue riflessioni – prosegue Vito - ci sentiremo coinvolti in una spiritualità profonda che aiuta a far vibrare le corde dei cuori". La grande fotografia sulla tomba trasmette serenità e invita a continuare il colloquio con lui, anche nel silenzio della preghiera, perché questa, "prima di diventare parola espressa e canto comunitario – scriveva don Di Piazza - è stare dinanzi a Dio, in sua compagnia. Se la preghiera non è sempre e prima di tutto silenzio, diventa pura ripetizione. La preghiera della gratitudine e della lode, dell'invocazione e dell'affidamento, del dibattito con Dio, non può che sgorgare dal silenzio".

La necessità di ritrovare "il senso autentico delle parole" era uno dei pensieri ricorrenti di Pierluigi: "Mi pare si possa affermare – scriveva - che oggi tendenzialmente manca il colloquio cuore a cuore, anima a anima, perché per viverlo sono richiesti disponibilità, tempo, profondità, sincerità e trasparenza; liberazione da atteggiamenti di difesa o di aggressività. E la contemplazione è quella dimensione dell'anima che vive lo stupore, la sosta fisica e interiore per essere toccati dentro, quasi 'invasi' di luce, di calore, di tranquillità, di pace. Non il potere, non il denaro, non la religione, neanche la scienza e la tecnologia salveranno l'umanità e la terra, ma solo l'amore espresso e ricevuto con compassione, dedizione, gratuità: l'esperienza fondamentale della vita".

Il sacerdote-scrittore (1947-2022)

DOMENICA 22 OTTOBRE AL CIMITERO DI TUALIS È PREVISTO UN MOMENTO DI INCONTRO "PER RICEVERE ENERGIA E CORAGGIO" LEGGENDO I SUOI TESTI

TARCENTO

Primi passi per il contratto di fiume del Torre

Il corso del Torre

A Tarcento ha preso avvio il percorso per realizzare il Contratto di Fiume del Torre, dopo che lo scorso agosto il primo Festival di Land Art a Lusevera aveva lanciato l'idea raccogliendo numerosi consensi, sia tra cittadini sia tra le istituzioni. Il primo passo voluto dall'associazione "I Guardiani del Torre" e dall'Università del Friuli, rivolto ai tecnici e agli amministratori locali, ha visto gli interventi del docente **Francesco Visentin**, del funzionario **Marco Lipizer** e del consigliere **Mauro Di Bert**. Hanno partecipato rappresentanti, oltre che di Tarcento e Lusevera, anche di Udine, Campolongo Tapogliano, Pradamano, Ruda, Reana del Rojale, Povoletto, Pavia di Udine, San Vito al Torre, Chiopris Viscone, Nimis, Manzano e Remanzacco. L'incontro e il confronto hanno permesso di iniziare a comprendere in modo serio e approfondito le potenzialità di questo strumento partecipativo che parte dal basso. (*r.c.*)

BORDANO

Anno record per la farfalle

Nel ventesimo anno di attività, la Casa delle Farfalle di Bordano archivia una stagione da record: i visitatori sono stati, infatti 48.500, di cui ben 7mila ragazzi provenienti da un centinaio di scule, che hanno partecipato a 500 tra laboratori e visite guidate. Soddisfazione per la cooperativa diretta da Stefano Del Secco anche per l'attività di shop e ristorazione. In quest'ultimo caso, il chiosco ha fatturato il 20% in più rispetto all'anno scorso e il quadruplo rispetto a dieci anni fa. Un buon viatico per i lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture, grazie al contributo della Regione, che inizieranno presto e che si concluderanno entro la prossima primavera. La Casa, infatti, prevede di inaugurare la prossima stagione il 16 marzo 2024.

Una delle serre che ospitano le farfalle

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Lavoratori in nero, con reddito di cittadinanza e anche Naspi

La Guardia di Finanza di San Vito al Tagliamento, durante controlli in imprese che operano nel settore della ristorazione, del commercio di rottami e lavori di giardinaggio, hanno individuando 2 lavoratori, un italiano e un colombiano, percettori del Reddito di Cittadinanza e 1 lavoratore italiano beneficiario dell'indennità Naspi, vale a dire per lo stato di disoccupazione. Tutti tre avevano omesso di segnalare la loro occupazione all'Inps, continuando indebitamente a percepire le indennità mensili. Ai datori di lavoro è stata applicata una maxisanzione.

UDINE

Studenti a lezione di metallurgia

L'istituto superiore 'Malignani' ospita venerdì 27 ottobre il convegno "Metal 5.0", sostenuto dal sistema del credito cooperativo, che ha lo scopo di far conoscere agli studenti il mondo tecnologico delle aziende del Friuli-Venezia Giulia. Ricco il programma di relatori, curato dal centro di formazione Mill's, con esperti e imprenditori sia locali, sia dall'estero. Curiosa sarà l'illustrazione del materiale del museo di Aquileia di un forgiatore di 2000 anni fa, mentre la Cfm di Cormons e l'Abs di Cargnacco illustreranno le tecniche più moderne di lavorazione dei metalli.

L'istituto 'Malignani' di Udine

BUSSOLA DEL CONSUMATORE
Barbara Puschiasis

Diritto alla riparazione

Dal 1° marzo 2021 è entrato in vigore il Regolamento 2021/341 che introduce il diritto alla riparazione sia per contrastare l'obsolescenza programmata sia per stimolare una filiera dei consumi più responsabile. Viene quindi previsto che per alcune tipologie di elettrodomestici i pezzi di ricambio fondamentali dovranno essere reperibili in un termine che varia dai 7 ai 10 anni dalla produzione del bene. Ne consegue dunque che, anche spirati i termini di operatività della garanzia legale prevista dal Codice del consumo di 2 anni dalla vendita per ottenere la riparazione o la sostituzione del prodotto in caso di difetti, sarà comunque possibile tentare la riparazione a proprie spese grazie alla disponibilità dei pezzi di ricambio. Oltre a ciò devono essere rese disponibili anche le istruzioni per la riparazione, in assenza delle quali altrimenti gli obiettivi che si prefigge la norma resterebbero lettera morta. Ciò permette ovviamente di allungare la vita dei prodotti ai quali spesse volte, per altro, capita di affezionarsi per la loro praticità e comodità nell'uso. Prossimamente verranno introdotti a livello europeo ulteriori obblighi per le aziende al fine di rendere ancora più effettivo il diritto alla riparazione. Verrà affermato il diritto dei consumatori di chiedere ai produttori la riparazione di prodotti tecnicamente riparabili ai sensi del diritto dell'UE, ad esempio lavatrici o televisori, nonché l'obbligo dei produttori di informare i consumatori sui prodotti per i quali sono tenuti a fornire la riparazione. Verrà prevista la creazione di una piattaforma online per la riparazione che consentirà di mettere in contatto i consumatori con i riparatori e i venditori di beni soggetti a ricondizionamento presenti nella loro zona. Inoltre, sarà creato un modulo europeo di informazioni sulla riparazione, che i consumatori potranno richiedere a qualsiasi riparatore e che garantirà la trasparenza delle condizioni di riparazione e del prezzo.

PER ALCUNI ELETTRODOMESTICI I PEZZI DI RICAMBIO FONDAMENTALI DEVONO ESSERE DISPONIBILE FINO A DIECI ANNI

Cestello di una lavatrice

Il jazz, musica

DA 26 ANNI, 'JAZZ & WINE OF PEACE' ABBATTE LE FRONTIERE E ANTICIPA LO SPIRITO DI GORIZIA/NOVA GORICA 2025

Andrea Ioime

Quando il festival è partito, 26 anni fa, le fiamme della guerra in Jugoslavia non si erano spente, ma il circolo **Controtempo** sognava già una rassegna transfrontaliera, in grado di portare un messaggio universale di pace agli appassionati di jazz della regione e di quella vasta area nota come Mitteleuropa. Oggi che quei confini sembrano chiudersi di nuovo (provvisoriamente...), è ancora più forte il messaggio di *Jazz & Wine of Peace*, festival transfrontaliero fra Collio friulano e sloveno, che fra musica ed eccellenze del territorio celebra la pace e l'amicizia fra i popoli, anticipando e sposando lo spirito di Gorizia/Nova Gorica Capitale della cultura 2025.

Foto di Rosemarie Schrick

Chris Jarrett

Il direttore artistico **Mauro Bardusco** ha selezionato 18 concerti per un programma diffuso in 4 teatri, partendo da Cormons, dove tutto è nato, e in 16 fra aziende vitivinicole e dimore storiche. Dopo l'anteprima tra cinema e musica lunedì 23 al Kulturni Dom di Gorizia con la **Zerorchestra** e la slovena **Orchestra of the imaginary**, giovedì 26 si parte col pianista americano **Chris Jarrett**, fratello minore del leggendario Keith, l'omaggio a De André nel concerto-racconto di **Luigi Viva** e **Luigi Masciari** e il progetto *Witch'n'monk* della soprano inglese **Heidi Heidelberg**.

Tra gli appuntamenti di rilievo, la premiere italiana del progetto di **Yamandu Costa**, *star* mondiale della chitarra, col fuoriclasse della fisarmonica **Vincent Peiranì** (venerdì 27), l'omaggio di **Patrizio Fariselli** ai suoi Area a 50 anni da *Arbeit macht frei* (sabato 28) e quello di **Francesco Bearzatti** ai Led Zeppelin. Altri jazzisti da leggenda: **Enrico Rava** e i nuovi **The fearless five** (sabato 28), **Paolo Fresu** e **Omar Sosa** col progetto *Food* (domenica 29), senza dimenticare il francese **Henri Texier**, **Andy Sheppard** e **Rita Marcotulli**, la trombettista sperimentale **Steph Richard** e altri nomi della nuova scena.

Foto di Roberto Cifarelli

Il Mulinâr riapre 'La casa del blues'

Il 22 maggio, alle 5 di mattina, qualcuno entrò nel ristorante Mulinâr di Villalta di Fagagna e appiccò il fuoco provocando danni ingenti, tanto che i titolari riuscirono a riaprire dopo più di tre mesi. Il locale è conosciuto, oltre che per la cucina, per essere da anni **La Casa del blues**, cioè la sede di una delle rassegne più importanti in regione. La programmazione di quest'anno parte venerdì 20 con la storica **Rhythm & Blues band**, seguita sette giorni dopo da **Jimmy Joe** e **Gianni Massarutto**. A novembre, **Barbara Errico** e poi **Jimi Barbiani**.

per la pace

Da lunedì 23 a domenica 29, in programma18 concerti in 4 teatri e 16 dimore storiche e aziende vitivinicole, fra Collio friulano e sloveno

Omar Sosa e Paolo Fresu chiuderanno la rassegna a Cormons con un concerto speciale intitolato 'Food'

Chopin per la 102ª stagione degli 'Amici della Musica'

Virtuosos Polish Wroclaw Symphony Orchestra

Parte lunedì 23 la stagione numero 102 degli **Amici della Musica di Udine**, una compagine che ha segnato la storia del concertismo friulano dal 1922 a oggi. Ancora una volta ricco di musica di gran qualità, il cartellone inaugura al Palamostre con un omaggio a Chopin: la **Virtuosos Polish Wroclaw Symphony Orchestra** diretta da **Bartosz Zurakowski**, con solista al pianoforte **Atsuko Seta**, presenta il celebre *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra*, insieme ad altri brani tratti dalla letteratura musicale polacca.

I LIBRI PIÙ VENDUTI: LA CLASSIFICA

1-**STELLA MARIS (EINAUDI),** DI CORMAC MACCAARTHY

2-**QUANDO ERAVAMO I PADRONI DEL MONDO (HAPERCOLLINS),** DI ALDO CAZZULLO

3-**DOVE VOLA LA POLVERE (NORD),** DI NGUYEN PHAN QUE MAI

4-**LA MORRA CINESE (SELLERIO),** DI MARCO MALVALDI

5-**LA SPERANZA AFRICANA (MONDADORI),**DI FEDERICO RAMPINI

Concerti in esclusiva e la 'stand up comedy' al Capitol

Kaki King

Il **Capitol** di Pordenone è pronto portare nel club il meglio della musica italiana e internazionale e la *Stand Up comedy* più irriverente e arguta. Trasversalità è la parola d'ordine adottata dall'associazione **Il Deposito**, che ha scelto artisti affermati ed emergenti per la sua 5ª stagione. Si parte venerdì 20 col *comedian* **Carmine Del Grosso**, che darà il via alla terza edizione di *Stand uPN*. A seguire, tanta musica, spesso in data unica in regione: la chitarrista Usa **Kaki King**, **Micah P. Hinson**, gli **Studio Murena** e il rapper **Nitro** alcuni dei nomi già annunciati solo per il 2023.

Maratona di lettura

TANTI EVENTI PER 'UN LIBRO LUNGO UN GIORNO': TUTTI POSSONO PARTECIPARE, VENERDI' 27, LEGGENDO IN PRIVATO O IN PUBBLICO

Ancora pochi giorni per decidere come partecipare a **Un Libro Lungo Un Giorno**, la maratona di lettura partecipata organizzata da **LeggiAMO 0-18** - il progetto di promozione della lettura della Regione, che si celebra venerdì 27. L'iniziativa, che festeggia la 10ª edizione, è un invito ai cittadini di qualsiasi età e provenienza a realizzare e condividere un gesto di lettura - meglio se in compagnia - in qualsiasi luogo della regione: a casa o all'aperto, sui mezzi pubblici, in piazza, per la strada, al lavoro, a scuola, in biblioteca, al bar, al supermercato... Un appello chiaro e coinvolgente: "*leggi con chi vuoi, come vuoi, quando vuoi, dove vuoi*!".

Il calendario delle attività di lettura organizzate inizia a popolarsi di eventi: chiunque abbia deciso di aderire alla maratona di lettura, in forma privata o con un evento pubblico, può iscrivere la propria iniziativa sul sito ***www.leggiamofvg.it***, o scaricare i 'buoni di lettura'. Tra gli eventi già in programma il 27 ottobre, tante sono le iniziative proposte dai partner di LeggiAMO 0-18. **Damatrà Onlus** organizza ad Aviano ,una *Biblioteca dei libri viventi*, che coinvolge ben 100 studenti delle scuole secondarie di primo grado, a Trieste prenderà il via la terza edizione della campagna *LeggiAMO a Scuola*, che coinvolge 50 mila studenti di 2.530 classi su tutto il territorio. A Casarsa, prevista una maratona di lettura dedicata a **Italo Calvino**, nel centenario della nascita; a Udine, spettacolo tratto dal libro *Storia di una matita* di **Michele D'Ignazio** e incontro con lo scrittore. (*a.i.*)

IL PROGETTO: promozione da 10 anni con un invito diffuso

Le visioni innovative di un festival transfrontaliero

IL CINEMA: a Udine arriva 'Disco boy'

Come ogni anno fa tappa a Udine e San Pietro al Natisone il festival cinematografico transfrontaliero *Omaggio a una visione* promosso dall'associazione **Kinoatelje**. Sabato 21 l'appuntamento è al Visionario di Udine per una serata di proiezioni inconsuete: i cortometraggi della sezione *Primi voli*, concorso dedicato alle produzioni giovanili internazionali più innovative, sul tema dei confini, e il film *Disco Boy* di **Giacomo Abbruzzese**, che ha vinto numerosi premi internazionali, tra cui l'*Orso d'Argento*. Domenica 21 il festival si chiude al Museo SMO di San Pietro al Natisone con un *Omaggio a Mako Sajko*, autore sloveno da sempre attento a temi sociologici e umanistici, precursore di temi ancora attuali. (*a.i.*)

Shakespeare tra reale e virtuale per Anà-Thema

IL TEATRO: "Sins' inaugura la stagione di Osoppo

Dopo aver esplorato le opere più famose di Shakespeare, la compagnia **Anà-Thema** Teatro si addentra nei personaggi shakespeariani attraverso i sette peccati capitali, con un viaggio tra mondi differenti e opere che apparentemente solo si sfiorano, ma che hanno molto in comune. Sabato 21 al Teatro della Corte di Osoppo, debutta in anteprima per l'apertura della nuova stagione *Sins. I vizi capitali nelle opere di Shakespeare*: una storia in bilico tra mondo reale e virtuale, attraverso sul palco e sul grande schermo.

"Abbiamo scelto 7 personaggi – spiega il regista **Luca Ferri** - come sono 7 i peccati capitali, legati a comportamenti che portano alla corruzione dello spirito, poiché si impadroniscono della vita dell'uomo svuotandolo delle virtù. Vengono definiti 'vizi' da *vitium*, difetto fisico, poi utilizzato anche per indicare difetti dello spirito, quindi col significato di mancare gli 'obiettivi' della parte spirituale". Anà-Thema Teatro & Teatro della Corte ritorneranno il 28 e 29 ottobre con *Salem. La villa delle streghe*, spettacolo itinerante di Halloween a Villafredda di Tarcento. (*a.i.*)

Gli spettacoli della Fiera di San Simone 2023

Area spettacolo, P.zza Garibaldi, concerti a cura della Scuola di Musica "Città di Codroipo"

Sabato 21 ottobre, ore 18:00 | **Alt - Acoustic Live Tribute**

Domenica 22 ottobre, ore 18:00 | **Spensierato Swing**

Sabato 28 ottobre, 21:00 | **Piano men - rock atlantico**

Domenica 29 ottobre, ore 18:00 | **Massimo Lisa - Inediti Britpop, western e altro ancora**

Sabato 21 ottobre, ore 19.00
Sabato 28 ottobre, ore 20.00
P.zza Garibaldi, area spettacolo
Atti pubblici in luoghi osceni
Sante Bernal
Sante Bernal esce allo scoperto con una manciata di mirabolanti poesie che vi tufferanno in un vortice sconfinato di emozioni irripetibili.

Sabato 21
Ore 17.00, P.zza Garibaldi, area spettacolo
Domenica 22 ottobre
Ore 11.30, P.zza Garibaldi, area spettacolo
Ore 15.30, P.zza della Legna
Fuori Dalla Valigia
Compagnia Begherè
Tutto sembra pronto ma… dovrà essere il pubblico ad aiutare gli sconclusionati personaggi di questo circo di strada ad arriva al sorprendente gran finale. Giocoleria e clownerie per uno spettacolo da 500 repliche in tutta Italia in cui i veri protagonisti sono i bambini del pubblico

Domenica 22 e 29 ottobre
Con repliche alle ore 14.00, 15.00 e 16.00
Dall'Alto
Visita/spettacolo al campanile del Duomo di Codroipo
A cura di Zerotraccia, regia di Monica Aguzzi
Ogni replica è riservata ad un massimo di 10 spettatori e prevede la salita al campanile del Duomo di Codroipo: un viaggio dentro un monumento vivente, custode della pianura friulana. Si ringrazia la Parrocchia di Codroipo.
Prenotazioni https://DALLALTO-campanile-codroipo-sansimone23.eventbrite.com

Sabato 21
Ore 18.00, P.zza della Legna
Domenica 22 ottobre
Ore 16.00, P.zza Garibaldi, area spettacolo
BiograVie
Carlo Decio
Vi siete mai chiesti chi sono le persone che danno i nomi alle vie delle nostre città? Nomi che sono storia, memoria, scienza, fede, coraggio, ideali. A dar loro voce – fra narrazione, giocoleria, riflessioni ed interazioni con il pubblico – sarà un vagabondo, un artista di strada.

Sabato 21, ore 16.30 e 19.30
Domenica 22 ottobre, ore 11.00 e 17.00
Sabato 28, ore 16.30 e 19.30
Domenica 29 ottobre, ore 15.00 e 18.00
Tutti gli spettacoli in P.zza della Legna
Et Voilà!
Teatro Arte Magica
La magia arriva in piazza con una serie di show in cui si alterneranno Lenard, Magic Remy, Luca, Mr. Dany e Leo: esilaranti, divertenti, unici nel loro genere, in una parola "magici"

Sabato 28, ore 18.00
Domenica 29 ottobre, ore 11.30 e 16.30
Tutti gli spettacoli in P.zza della Legna
Il jeur e la copasse
Teatro Positivo
La lepre vuol sempre dimostrare di essere la migliore di tutti mentre la tartaruga ama la natura e vive in pace. Si sfideranno in una gara di velocità che costringerà la lepre a prendere in considerazione altri punti di vista come quello – per lei sconosciuto – dell'amicizia

Sabato 21 e 28 ottobre
Dalle ore 18.00 alle 20.00, via Piave
Primo festival del recupero urbano
Il teatro incontra la città: performance teatrali in movimento e al termine aperitivo con gli artisti. Ingresso libero. A cura di Ass. Ottagono e Carichi Sospesi – Padova

Una stagione che va 'Oltre'

Foto Francesco Fratto
Banda Osiris, a Colugna

Foto di Petra Weber
Filarmonici di Berlino, a Gorizia

IL NUOVO PROGRAMMA DEL 'LUIGI BON' TRA MUSICA, TEATRO (ANCHE IN FRIULANO) E QUALCHE 'TRASFERTA'

Da anni, anzi decenni, il teatro 'Luigi Bon' di Colugna fa tanto: tantissimo se teniamo conto delle dimensioni della 'bomboniera' alle porte di Udine.

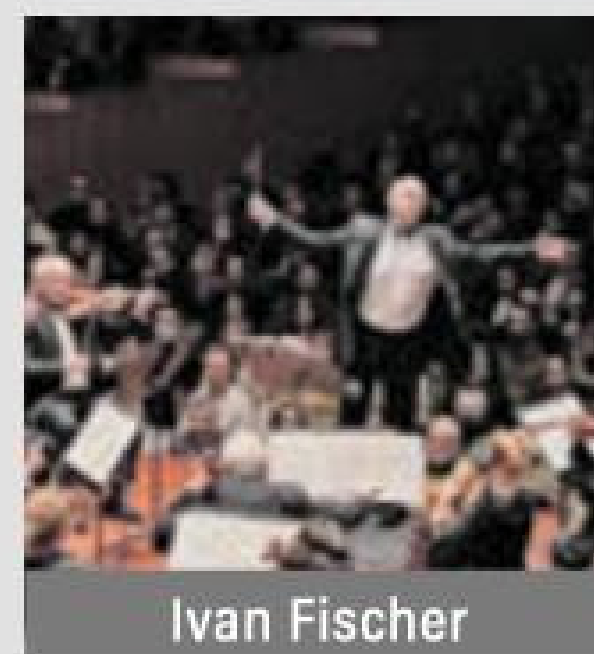
Quest'anno ha voluto andare '*Oltre*', come recita il titolo della stagione, cercando di abbinare grande qualità e giovani di talento. Sostenuto da **Regione, Mic, Fondazione Friuli**, altri Comuni e supporter privati, il Bon punta "a costruire un nuovo futuro assieme", come spiega il direttore **Claudio Mansutti**, con proposte e formule ideate per portare interi nuclei familiari a teatro.

La stagione inizia con eventi dedicati alla lingua friulana: *Invît a Teatri*, la rassegna di teatro amatoriale, in tre domeniche pomeriggio dal 29 ottobre al 12 novembre. Il 24 e 25 novembre sarà ospite il **Teatri Stabil Furlan** con *Ce crodistu di fâ!* e *De Emigrant*, in lingua frisona con sovratitoli in friulano. Il programma di prosa, come ogni anno in collaborazione con l'**Ert Fvg**, parte il 17 novembre con *Le dolenti note - Il mestiere del musicista: se lo conosci lo eviti* della **Banda Osiris**. A seguire, il **Teatro Incerto** con il nuovo *Cumbinìn (intrics e poesie)*, **Sabina Guzzanti** e *Le verdi colline dell'Africa*, **Alessandro Benvenuti** in *Falstaff a Windsor*, poi **Paolo Nani** e infine **Leonardo Manera**.

La stagione di musica inaugura il 27 novembre al Teatro Comunale di Tavagnacco con *zoOrchestra*, ossia la **Fvg Orchestra** diretta da **Vito Clemente** con la voce di **Paolo Valerio**. Dopo una trasferta a Gorizia con *Let's GO! 2025*, con il Quintetto d'archi dei **Filarmonici di Berlino**, ecco il **Gomalan Brass Quintet**, il **Quartetto Indaco** e **Matteo Bevilacqua**, senza dimenticare l'annuale appuntamento con **Grigory Sokolov** e la chiusura con *La Divina Callas*. (*a.i.*)

MUSICA CLASSICA

Coro Vikra

MUSICA SACRA. Con un appello urgente alla *speranza*, parte il 32° *Festival Internazionale di Musica Sacra*, con un cartellone concertistico dal 22 ottobre al 20 dicembre curato da **Franco Calabretto** ed **Eddi De Nadai**. Nove i concerti in Duomo e 3 in altre sedi, partendo da *Star(e)s, sguardi di luci ed ombre* con **Vikra**, coro da camera della Glasbena Matica di Trieste. Giovedì 26, recital organistico di **Josep Solé Coll** a Codroipo e venerdì 27 di **Pavao Mašic** a Rauscedo.

Ivan Fischer

LA STAGIONE. La **Budapest Festival Orchestra** diretta da **Iván Fischer** per la prima volta a Pordenone, domenica 22 nel concerto inaugurale della stagione del 'Verdi', con un repertorio di compositori di "musica degenerata" (*Entartete Musik*), vietata durante il Nazismo. Il programma, eseguito per la prima volta in Italia, consentirà di scoprire brani e compositori di rarissimo ascolto, con solisti **Nora Fischer** e **Maxim Rysanov**.

Arnalta Cafè

LA RASSEGNA. *Wunderkammer Festival* torna con un ricco carnet di concerti dedicati alla Musica Antica. Il tema del festival – tutto in un week-end, da venerdì 20 a domenica 22 - è *Carpe Diem* e comprende nove appuntamenti in tre sezioni in diverse aree della città, con artisti da tutto il mondo: **Arnalta Cafè**, tra concerto e *stand up comedy* in costume dell'Opera del '600, l'ensemble **l'Aquilegia**, lo statunitense **Henry Van Engen**, la cilena **Catalina Vicens** e molti altri.

IA e sistemi virtuali al centro di Mimesis, la filosofia a Udine

Dal 26 al 29 ottobre e dal 3 al 5 novembre a Udine si rinnova l'appuntamento col *Festival Mimesis*, che alla 10ª edizione continua il dialogo tra la filosofia e l'attualità, sul filo rosso della trasformazione digitale che ci vede sempre più protagonisti, e ci porta a confrontarci quotidianamente con Intelligenze Artificiali e sistemi virtuali. Oltre 70 voci del nostro tempo animeranno un ricco calendario di incontri, conferenze e dibattiti che coinvolgeranno scienziati, letterati, poeti, ingegneri e politici in un confronto ampio per trovare risposte, spunti di riflessione e approfondimenti sulle grandi domande di oggi. Tra i protagonisti, i vincitori del *Premio Udine Filosofia* 2023 (sabato 28 la consegna nel Salone del Parlamento del Castello), **Peter Sloterdijk** e **Pierre Lévy**, innovatori del pensiero contemporaneo e tra i massimi studiosi dell'impatto del virtuale sull'umano.
Tra gli altri ospiti il politico **Claudio Martelli**, l'attivista e ambientalista indiana **Vandana Shiva**, il giornalista e viaggiatore **Nick Hunt**, ma anche **Sebastiano Maffettone, Duccio Demetrio, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, Vito Mancuso, Laura Boella** e **Ilaria Malaguti**. Lo scrittore **Gian Mario Villalta** si confronterà con **Rodolfo Zucco** e **Franco Fabbro** sull'eredità artistica di uno dei più importanti poeti contemporanei, **Pier Luigi Cappello**, mentre **Massimo Donà, Nicoletta Cusano** e **Marcello Barison** si interrogheranno sull'opera di **Giorgio Celiberti** nel suo studio. *(a.i.)*

Il manifesto del festival, un omaggio a Renato Calligaro

Il mosaico del tablino della Domus di Tito Macro, ispirazione per la francese Pauline Debuchy

Foto di A. Buldrin

In cammino nella storia

'MARAVEE' AD AQUILEIA APRE UN NUOVO PARCO LUDICO CON MOSAICI D'ARTISTA

È attesa venerdì 27 l'apertura del nuovo parco ludico/sensoriale **CREAttivo #4** nel cuore di Aquileia, in Corso Gramsci. Un suggestivo spazio pensato per cambiare il volto di un'area verde nel cuore della città, dove comunità e famiglie potranno apprezzare il connubio tra l'etica del gioco e la relazione con l'estetica del mosaico contemporaneo. Ideato e diretto da **Sabrina Zannier**, prodotto da *Maravee Projects*, *CREAttivo #4 - Arte e Impresa Fvg in Cammino* traccia un percorso di valenza non solo culturale, ma anche urbanistica ed educativa.

Dopo il complesso *work in progress* dell'intero progetto, in mostra a Gorizia, il nuovo parco pubblico è un sentiero punteggiato da riquadri musivi realizzati dalla **Scuola Mosaicisti del Friuli,** dal quale si dipanano quattro aree circolari con pareti lignee prodotte da **Legnolandia**. Realizzate con materiale riciclato e riciclabile, le pareti ospitano una serie di giochi interattivi che l'azienda di Forni di Sopra ha ideato per stimolare i bambini alla conoscenza del territorio e dell'identità storica di Aquileia, impreziositi dai mosaici dell'artista francese **Pauline Debuchy**, vincitrice del concorso internazionale di Spilimbergo.

Le pareti sensoriali di Legnolandia per il progetto

Ispirati ai motivi geometrici del pavimento del tablino presente nella *Domus di Tito Macro* - una delle più vaste dimore di epoca romana rinvenute nel Nord Italia -, i mosaici di Debuchy colorano le pareti ludico/sensoriali di Legnolandia e interpretano il tema del 'Cammino' che caratterizza l'edizione 2023 di *CREAttivo*. L'evento inaugurale sarà animato dal rap di **Dj Tubet** e dalla performance di **Axis Danza** di Udine e Gorizia, con coreografie di **Federica Comello** e **Vera Zinutti**.

Gianfranco Ellero

Pittore di pace

IN OCCASIONE DEI 50 ANNI DALLA SUA MORTE, UNA MOSTRA UNICA SU PICASSO A CASTIONS DI ZOPPOLA, VOLUTA DAL DESIGNER TOPPAZZINI

Se qualcuno di Udine o di Sinistra (Tagliamento) passerà per Castions di Zoppola prima di dicembre, vedrà sporgere dal numero 25 di via Favetti un sereno Picasso che apre una porta: è un esplicito invito a entrare per vedere gratuitamente non la più importante mostra per il cinquantesimo della morte del genial malagueño (scomparso a Mougins in Costa Azzurra l'8 aprile 1973), ma certo quella più piccola e forse la più significativa, allestita dallo scultore **Angelo Toppazzini**, art designer della Distilleria Pagura.

Altrove nel mondo ci sono mostre di ben altro spessore, ma non crediamo ce ne sia un'altra dedicata all'impegno pacifista del più grande pittore del XX secolo, testimoniata da figurazioni universalmente note, come la celebre colomba disegnata per il Congresso della pace a Parigi nel 1949.

Visto il valore delle opere di Picasso è lecito domandarsi: originali o riproduzioni?

Originali, certo, ma di tiratura, come le due litografie di Mourlot, che riproducono i grandi pannelli sulla pace e sulla guerra per la cappella quattrocentesca di Vallauris, incluse nel prezioso e raro libro "*La guerre et la paix*" stampato nel 1954, anch'esso esposto in bacheca.

Le celebrazioni di Picasso a Castions di Zoppola, iniziate già nello scorso dicembre, con la presentazione di una bottiglia cubista in ceramica dipinta, genialmente 'desunta' da Toppazzini da una litografia del 1913, proseguono fino a dicembre con l'esposizione, deliziosa per eleganza e sobrietà, di altri 'pezzi' della sua collezione privata: accanto alle due litografie, ad esempio, c'è la famosa colomba stampata direttamente sul vinile di un rarissimo disco che contiene un inno alla pace; il foulard creato da Picasso per il Festival mondiale della Gioventù a Berlino nel 1951; una piccola, delicatissima colomba a penna "*pour Jean*"; una medaglia-spilla del 1954, ispirata allo stesso tema. E ancora un fauno e un toro di vetro prodotti dalla Fucina degli Angeli di Venezia.

Omaggio a Picasso di Angelo Toppazzini

Si entra, quindi, in un piccolo scrigno picassiano, ideologicamente orientato verso la pace, che secondo il Maestro rappresenta (dovrebbe rappresentare) il futuro dell'umanità, mentre la guerra rappresenta il suo peggiore passato.

La pace creerebbe il paradiso in terra, la guerra ha sempre creato il nostro inferno: è questo il messaggio lanciato da Toppazzini nella riproposta di opere e oggetti che testimoniano, con il linguaggio della sua ineguagliabile arte, l'impegno di Picasso per la pace, rappresentata simbolicamente dalla colomba che, rientrata sull'arca di Noè, recava nel becco un rametto d'ulivo.

Appuntamenti

LA MUSICA

Parole e musica in vigna
All'azienda Rodaro, il progetto di concerti e letture ideato da **Giuseppe Tirelli**.
Venerdì 20 alle 18, a Spessa di Cividale

MusiCam
La rassegna chiude alla Corte degli Orti con la pianista **Elisa Fonda**.
Venerdì 20 alle 19, a Pordenone

Ceghedaccio
Nel padiglione 6 della Fiera di Udine, trentennale per la festa-revival.
Venerdì 20 dalle 20, a Torreano di Martignacco

Fadiesis Accordion Festival
All'ex Convento di San Francesco una famiglia di musicisti: il **Quartetto Fassetta**.
Venerdì 20 alle 20.45, a Pordenone

I soliti ignoti
Un quartetto con sezione fiati per le serate jazz di Caucigh.
Venerdì 20 alle 21, a Udine

Il marchese del grillo
Al Rossetti, una commedia musicale con **Max Giusti** nei panni che al cinema furono di Sordi, con la firma alla regia di **Massimo Romeo Piparo**.
Da venerdì 20 a domenica 22 alle 21, a Trieste

Il flauto magico
Nel ridotto del Verdi, un classico di Mozart nella riduzione in un solo atto di **Andrea Binetti**.
Da venerdì 20 a lunedì 23 alle 11 e alle 18, a Trieste

Federica Bianchi
Al Museo Sartorio, musica per tastiera dal Medioevo al Barocco.
Sabato 21 alle 15, a Trieste

Autumn leaves
All'Università delle liberetà, piano solo di **Angelo Comisso**.
Sabato 21 alle 18, a Udine

Orchestra a plettro 'Tita Marzuttini'
Al 'Nuovo Teatro,' la più antica formazione a plettro ancora in attività.
Sabato 21 alle 20.45, a Gradisca d'Isonzo

I love Chopin
Al Teatro Arrigoni, l'**Accademia d'archi Arrigoni** presenta due giovani talenti del pianoforte, **Xing Chang** e **Massimo Urban**.
Domenica 22 alle 17, a San Vito al Tagliamento

Da Materada a Trieste
In Sala Luttazzi, viaggio musicale nei luoghi di **Fulvio Tomizza**, con la direzione artistica di **Alessandra Esposito**.
Domenica 22 alle 20.30, a Trieste

Foto di Alessandro Calvi
Filippo Nigro al 'Pasolini'

Every brilliant thing
La stagione del 'Pasolini' inaugura con **Filippo Nigro**, uno più interessanti attori del cinema e del teatro italiano (*Suburra*, i film di Ferzan Özpetek..), co-regista assieme a **Fabrizio Arcuri** e protagonista di una coproduzione **CSS-Sardegna Teatro**. E' il racconto di una vita documentata su pagine e appunti presi al volo su pagine di libri, scontrini e sottobicchieri del pub.
Sabato 21 alle 20.45, a Cervignano

Al Teatro San Giorgio per la stagione di 'Contatto' del Css

Fadiesis Accordion Composition Contest
Concerto di chiusura con premiazione del vincitore **Virginio Zoccatelli**.
Domenica 22 alle 18, a Pordenone

From The Rehearsal Room: Trieste LIVE!
Dopo Tokyo e Londra, **Ramin Karimloo** e **Hadley Fraser** al Rossetti ripercorrono 100 anni di teatro musicale.
Mercoledì 25 alle 21, a Trieste

IL TEATRO

HangarTanz
Ad Hangar Teatri, la *Stagione delle Piume* parte con *Coppa del santo*, con **Francesco Rotelli** e **Luca Zacchini**.
Venerdì 20 alle 20.30, a Trieste

Casa Anton
Al 'Mascherini,' il testo di **Francesco Facciolli** tratto da Cechov.
Venerdì 20 alle 21, ad Azzano Decimo

Riunione di condominio con Sissi, Joyce, Svevo, Hack e Maldini
In Sala Luttazzi, **Julian Sgherla** interpreta tutti i personaggi in veste comica.
Sabato 21 alle 17.30, a Trieste

Playback Theatre
Per *La scena delle donne*, laboratorio e spettacolo di improvvisazione.
Sabato 21 alle 18, a Pordenone

Go Towards
La compagnia di danza contemporanea **Arearea** organizza una giornata di studio nella Casa della Contadinanza con spettacolo finale.
Domenica 22 dalle 15, a Udine

FilaFiaba
Al Miotto, la rassegna *Fila a Teatro* ospita il **Teatro dell'Orsa**.
Domenica 22 alle 16.30, a Spilimbergo

Uno sloveno e mezzo
Al Kulturni Dom per *Komigo*, **Arteatro** e il testo scritto da **Roberto Covaz**.
Domenica 22 alle 20.30, a Gorizia

Sghiribiz
Al Nuovo Teatro, lo show di **Flavio Furian** e **Maxino**.
Martedì 24 alle 21, a Gradisca d'Isonzo

Ottantanove

E' il 1789: la Rivoluzione francese tocca e cambia tutta l'Europa, fondando il mondo in cui viviamo. Ma cosa ne rimane 230 anni dopo? Lo raccontano **Elvira Frosini** e **Daniele Timpano**, affiancati per la prima volta in scena da **Marco Cavalcoli**, con la loro scrittura affilata e spietatamente ironica, pronti ancora una volta a scandagliare e a smascherare l'apparato culturale occidentale con tutti i suoi simboli e le sue retoriche fino ad arrivare all'osso dei suoi miti fondativi. Passato e presente, storia francese e storia italiana, modernità e postmodernità si sovrappongono sul palco del 'San Giorgio' per *Teatro Contatto* in un percorso volto a mettere in crisi le nostre vite 'democratiche' e l'immaginario legato al concetto di rivoluzione. Se è ancora possibile, in che modo? Oppure si tratta di una cosa vecchia, conclusasi in un altro tempo e in un'altra storia?
Sabato 21 alle 21, a Udine

Siamo tutti figli di Troia
Tutta l'Eneide in 90 minuti nel progetto di e con **Michele Bottini**, al Miela.
Martedì 24 alle 20.30, a Trieste

Uno sguardo dal ponte
Massimo Popolizio (anche regista) e **Valentina Sperlì** al 'Giovanni da Udine' con una versione del classico di Arthur Miller che è già... classica.
Da martedì 24 a giovedì 26 alle 20.30, a Udine

GLI EVENTI

Pasolini Requiem
La "miglior biografia di Pasolini" per il *New York Times* presentata al Centro Studi, presente l'autore **Barth David Schwartz**.
Venerdì 20 alle 18, a Casarsa della Delizia

I colloqui dell'Abbazia di Rosazzo
Cristina Cristofoli presenta *Argo. La vita segreta di un camper*.
Venerdì 20 alle 18, a Manzano

Gorizia: al 'confine' tra verità e fake news
Al Grand Hotel Entourage, anteprima del *Fake News Festival* con **Toni Capuozzo, Christian Seu, Antonella Gallarotti, Roberto Covaz**.
Domenica 22 alle 11, a Gorizia

Fuoricittà
Manuele Fior in Auditorium per il cartellone diffuso di *pordenonelegge* parla di *Raccontare con le immagini*.
Martedì 24 alle 10, a Cordenons

Il saldatore del Vajont
Alla libreria Tarantola, presentazione del libro di **Antonio G. Bortoluzzi**.
Martedì 24 alle 18, a Udine

I giorni del Cile
In Biblioteca, conferenza di **Andrea Zannini** a 50 anni dal colpo di stato militare.
Mercoledì 25 alle 18, a Pozzuolo

Festival Mimesis
Inizia la decima edizione della rassegna di filosofia, con oltre 70 ospiti, tutte voci del nostro tempo, fino al 29 ottobre.
Da giovedì 26, a Udine

LE MOSTRE

The Route of Leonardo da Vinci
A Villa de Claricini Dornpacher approda la mostra itinerante con oltre 50 artisti internazionali.
Da sabato 21, a Bottenicco di Moimacco

Il favoloso viaggio nella pietra d'Aurisina
A Portopiccolo, inaugurazione delle opere realizzate dai giovani scultori in residenza e apertura della mostra.
Da sabato 21, a Duino Aurisina

Omaggio a Mirò
Al Revoltella il grande maestro surrealista.
Fino al 25 ottobre, a Trieste

Gotica. Contrappunti d'architettura
In Abbazia, il progetto del fotografo **Daniele Indrigo**.
Fino al 29 ottobre, a Sesto al Reghena

Circus energy
Roberto Kusterle e **Daniele Indrigo** all'ex centrale di Malnisio.
Fino al 31 ottobre, a Montereale Valcellina

Wasted
Dieci artiste internazionali nel bunker antiaereo di piazza 1° Maggio.
Fino al 3 novembre, a Udine

Un mondo di amici
Nicoletta Costa alla Galleria Sagittaria per *Sentieri Illustrati*.
Fino al 25 novembre, a Pordenone.

Trasparenze
Grande mostra *en plein air* dedicata al friulano **Nane Zavagno**.
Fino al 1° dicembre, a Cividale

Happy Pills
Paolo Woods, vincitore di *Fvg Fotografia*, in Sala Consiliare.
Fino al 7 gennaio 2024, a Casarsa della Delizia

Alabarde spaziali
Al Castello di S. Giusto, 60 anni di festival e fantascienza in città.
Fino al 4 febbraio 2024, a Trieste

Le avventure di Pinocchio
A Cjase Cocèl la preziosa collezione di **Guglielmo Biasutti**.
Fino al 30 giugno 2024, a Fagagna

Gente

È DI TRICESIMO IL CAMPIONE NAZIONALE DI BRACCIO DI FERRO, LA CENERENTOLA DEGLI SPORT

Moreno la

Rossano Cattivello

Moreno Mauro durante diverse sfide

Non è un passatempo da camionista, come alcuni, vittime degli stereotipi, potrebbero pensare. È invece un vero e proprio sport, che richiede passione e impegno, duri allenamenti e preparazione agonistica, anche sotto l'aspetto psicologico. Eppure il braccio di ferro è ancora una cenerentola, non riconosciuta come disciplina olimpica e ignorata dai maggiori sponsor. Il Friuli, anche in questo caso, è terra di campioni, come lo è **Moreno Mauro**, 45enne di Tricesimo. È infatti campione nazionale in carica, categoria master oltre i 100 chili, sia col braccio destro sia col sinistro. Ovviamente, per vivere lui 'deve' lavorare: è direttore di produzione in un'azienda metallurgica e, quando può, dà una mano nell'azienda agricola di famiglia a Reana del Rojale. Nell'ambiente, però, è meglio conosciuto con il soprannome di 'Locomotiva'.

"Questa definizione nasce qualche anno fa in una palestra di Tricesimo da alcuni amici che avevano notato le mie performance per quanto riguarda la forza: lento, ma forte" rivela Mauro, che poi racconta il lungo percorso che può portare alle gare nazionali e anche internazionali. Infatti, si allena 3-4 volte alla settimana su due fronti. Il primo è quello per aumentare la propria forza fisica generale, per la quale è seguito da un personal trainer e da un nutrizionista. "Anche se, visto che gareggio nella massima categoria di peso, non sono condizionato dalla lancetta del pesapersone" scherza.

L'altro fronte riguarda gli allenamenti specifici per il braccio di ferro, per i quali si trova, almeno una volta al mese, con una leggenda nostrana della disciplina, **Giovanni Nimis**, vincitore di ben 21 titoli nazionali nella categoria senior. Più raramente si riunisce con la squadra a cui è iscritto da due anni, la Serenissima Armwrestling, che ha sede a casa del famoso campione mondiale **Tomas De Marchi** di Venezia.

Per Mauro il 2023 sarà archiviato come un anno davvero speciale, avendo inanellato una serie notevole di risultati agonistici.

"A partire dal terzo posto di sinistro e il quarto di destro

LOCOMOTIVA

al Supermatch internazionale svoltosi a Villa Fenaroli di Brescia – racconta il campione friulano -. Poi, ovviamente, il primo posto master al Campionato nazionale italiano. Infine, risultato conseguito appena pochi giorni fa, il secondo posto di sinistro e il quarto di destro nella categoria senior oltre i 105 kg alla Festa dello sport in Croazia, durante la quale sono anche riuscito, per un attimo, a mettere in difficoltà un campione di livello mondiale".

La vittoria nasce prima di tutto nella testa e poi nel braccio.

"Una gara è un'emozione forte che devo preparare in anticipo perché oltre alla preparazione fisica bisogna 'esserci con la testa' – rivela Mauro -. Mi preparo con sedute di mental coacing che mi servono per rilasciare la tensione e l'ansia. Di solito si parte da casa al mattino di buonora in quanto le gare sono sempre fuori regione. La gara di per se dura quasi tutto un pomeriggio, perché si fanno tutte le categorie di peso, sia sinistro sia destro. Nel mio caso può durare al massimo mezz'ora perché non siamo in molti nella mia categoria".

Nell'attesa del match ascolta musica e pratica la 'respirazione dei 4 secondi' (ovvero quattro fasi, ognuna di 4 secondi, in cui inspira, trattiene, espira e aspetta) e nel mentre ripete a se "io sono il più forte perciò vinco... io sono il più forte perciò vinco..."

"Quando sono difronte all'avversario non lo guardo mai negli occhi, mi metterebbe soggezione – confessa -. Osservo la posizione delle sue mani, per capire che 'tiro' vuole fare, e

l'impostazione al tavolo".

Forza e tecnica regalano quindi emozioni agli atleti e agli spettatori, eppure il braccio di ferro non è ancora considerato uno sport alla pari degli altri.

"C'è un deficit di visibilità perché gli stessi media non gli danno la giusta considerazione – è l'analisi di Mauro -. Inoltre, molte persone pensano ancora che sia una buffonata da bar perché non conoscono le vere dinamiche e le regole che bisogna rispettare e, inoltre, non sanno quanto sacrificio bisogna fare per diventare un buon atleta".

MOLTI PENSANO CHE SIA UNA BUFFONATA DA BAR E I MEDIA NON LO CONSIDERANO. EPPURE RICHIEDE GRANDE PREPARAZIONE E MOLTA TECNICA

Al momento in Friuli non esiste ancora nessuna squadra e gli atleti, compresi diversi campioni, devono arrangiarsi in proprio, autofinanziando tutta la propria attività agonistica. A livello nazionale esiste la federazione Sbfi, che grazie ai tesseramenti tiene viva la speranza che prima o poi il mondo dello sport si accorga di questa disciplina e le riconosca la giusta dignità.

Progetto sociale

Orti per la comunità

MUZZANA DEL TURGNANO. Consegna ufficiale alla comunità del progetto "Orti sociali", grazie al quale i cittadini potranno fruire di un nuovo spazio non solo per cimentarsi nella coltivazione, ma anche per vivere l'inclusione e la socialità, mettendo a disposizione competenze e saperi, e condividendo un ampio ventaglio di attività. Promosso da Comune, gestito da Cooperativa sociale Itaca, con il contributo di Fondazione Friuli, il progetto si sviluppa nell'area parrocchiale di vicolo di Sopra. Al taglio del nastro hanno partecipato la sindaca **Erica Zoratti** e il vicesindaco **Massimiliano Paravano**, il presidente del Consiglio regionale **Mario Bordin** e il consigliere **Massimiliano Pozzo**, l'architetto **Livio Consolino**, l'agronomo **Alessandro Ricetto**, il parroco **don Samuele**, **Samantha Marcon** vicepresidente Cooperativa Itaca, il vice presidente del Campp **Mirto Scala**, **Massimo Di Giusto** direttore dei servizi sociosanitari di AsuFc, in rappresentanza dell'Ambito di Latisana l'assessora **Denisa Pitton** e la coordinatrice dell'Area Minori dell'Ambito **Alessia Tagliarolo**.

Filiale rinnovata

UDINE. *La rinnovata filiale Intesa Sanpaolo in via Del Monte è stata presentata alla clientela dalla responsabile regionale della banca* ***Francesca Nieddu****. Gli spazi interni sono stati valorizzati con punti luce a led, a basso consumo energetico, che evidenziano le installazioni alle pareti e il lucernario progettati dall'architetto udinese Gino Valle. "Abbiamo rinnovato e ripensato questa filiale perché siamo consapevoli di quanto sia importante che la tecnologia sia affiancata alla relazione con le persone" ha detto Nieddu.*

Perla da **30 anni**

NOVA GORICA. Il Perla Resort & Entertainment, del Gruppo Hit, ha festeggiato i trent'anni di attività con due serate di spettacolo, confermando così di essere una vera destinazione di intrattenimento, pronta a regalare momenti indimenticabili ai suoi ospiti. Il taglio della torta è stato affidato al responsabile della struttura **Marijan Šavli**.

Numero unico

*MONTEREALE VALCELLINA. In occasione del suo centesimo congresso, la Società filologica friulana ha realizzato un numero unico dedicato al paese ospitante, che ripercorre storia, natura, arte e tradizioni del luogo. Il presidente **Federico Vicario** ha così donato una copia di "Montreâl" al sindaco **Igor Alzetta**.*

Il volto della settimana

Lucia Tomasigh

24 anni di **Cividale**

Dopo aver studiato Economia ora lavora. Nel tempo libero, i suoi hobby sono cucinare e frequentare la montagna, sia d'inverno con lo sci, sia nel resto dell'anno compiendo escursioni. Il suo sogno nel cassetto è quello di viaggiare e scoprire il mondo e la destinazione che non puà mancare nella sua agenda è l'Australia. Se fosse un animale vorrebbe l'aquila perchè librandosi nel cielo può osservare tutti dall'alto.

FOTO ELIDO TURCO
in collaborazione con
AGENZIA MECFORYOU

Gente

Centro ricerche Fantoni

Bello e **sostenibile**

OSOPPO. La Fantoni ha ospitato un interessante dibattito sull'economia circolare, che ha messo in evidenza come l'industria made in Italy rappresenti già una potenza mondiale nell'utilizzo di materie riciclate. Sono intervenuti il presidente della Fondazione Symbola **Ermete Realacci** e il presidente di Federlegno **Claudio Feltrin**, ospiti dei titolari **Paolo** e **Giovanni Fantoni**.

A scuola di anti bullismo

UDINE. All'istituto 'Malignani' di Udine si è tenuto l'educational "GënerationAmi – A scuola di anti bullismo", un progetto formativo sul contrasto al bullismo e sulla mobilità elettrica, promosso dalla concessionaria Bliz e dalla maison Citroën. Dopo l'incontro formativo con 60 allievi di diverse sezioni, gli studenti hanno fatto un test drive su un mezzo elettrico che si può guidare sopra i 14 anni.

Ambulatorio di comunità

MORARO. Inaugurato il nuovo ambulatorio infermieristico di comunità. Alla cerimonia, tra gli altri, hanno partecipato il sindaco **Lorenzo Donda** e il consigliere regionale **Diego Bernardis**. In questa struttura sarà attiva l'infermiera di comunità **Barbara Mamolo** che già da diverso tempo conosce il comune.

Alchimie **isolane**

IL GINTONEGO DI GRADO, A BASE DI ASSENZIO MARINO, È APPENA NATO E GIÀ VINCE PREMI NAZIONALI

Rossano Cattivello

La pianta del Santonego, che cresce sulle barene della laguna, è da sempre conosciuta dai pescatori gradesi che lo utilizzano per un efficace liquore digestivo. È stato un giovane alchimista dell'isola, però, a portarlo alla ribalta nazionale. Il 'Gintonego', ideato da **Riccardo Gaddi**, si è infatti aggiudicato la Medaglia d'argento al concorso internazionale Spirits Selection by Cmb e, allo stesso tempo, ha vinto il primo posto al Premio Mediterraneo Packaging per la bottiglia più bella.

Tutto nasce, così, nel gennaio del 2022 dalla combinazione di tradizione e innovazione nella cantina della trattoria di famiglia "De Toni" nel centro storico dell'isola. Protagonista della ricetta, appunto, è il Santonego, alias Artemisia Caerulescens, conosciuta anche come Assenzio marino. Gli altri ingredienti del distillato, prodotto artigianalmente, sono il Ginepro, il Coriandolo e l'Angelica.

Ma è proprio la pianta della laguna che conferisce un aroma particolare al gin, consentendo di assaporare l'essenza dell'isola d'oro. Gintonego si presta a molteplici usi e si adatta perfettamente a diversi cocktail e bevande. La sua versatilità permette, infatti, di sperimentare con creazioni originali e di esaltare i sapori di ogni miscela; sorseggiato da solo con ghiaccio, miscelato in un gin tonic classico o utilizzato come ingrediente principale in cocktail sofisticati, Gintonego si distingue per il suo carattere unico e il suo legame con le radici tradizionali del luogo. Ad arricchire il tutto il design moderno della bottiglia, realizzata con vetro riciclato.

La trattoria "De Toni" di Grado dove è nato il Gintonego e il giovane 'alchimista' Riccardo Gaddi

HOMO FABER

Claudio Fabbro

Bollicine: questione di metodo

Senza nulla togliere allo Champagne, fra due mesi arriva Natale e potremmo brindare con bollicine diversamente buone, da vendemmia appena conclusa. La tecnologia moderna ha due maestri: Federico Martinotti (1895) ed Eugene Charmat (1910). Il metodo che porta il loro nome prevede la rifermentazione in grandi contenitori pressurizzati (autoclave). Ciò permette di ottenere vini con note fruttate e 'bollicine' più aromatiche rispetto al metodo classico, in cui la lunga permanenza sui lieviti accentua struttura e personalità. Il successo commerciale, i prezzi inferiori e la notevole preferenza popolare non escludono tuttavia che esistano eccellenti spumanti prodotti col metodo Martinotti-Charmat. Il vino base viene chiarificato, travasato e filtrato, per essere poi messo nelle autoclavi, con aggiunta di lieviti selezionati, zuccheri e di sali minerali. La fermentazione è molto rapida, in genere 2-3 settimane. Lo spumante viene poi passato in un'altra autoclave a pressione costante per conservare l'anidride carbonica, indispensabile per il palato. Ma anche per l'occhio che, ovviamente, vuole la sua parte.

» Gli ospiti vengono accolti con una focaccia

Cuore bianco

È IL COLORE CHE IDENTIFICA LA BELA KRAJINA, REGIONE SLOVENA ANCORA POCO CONOSCIUTA DAL TURISMO, MA RICCA DI NATURA E TRADIZIONI

Rossano Cattivello

È molto di più di una semplice specialità gastronomica tradizionale: è soprattutto un gesto di attenzione verso l'ospite, una sorta di benvenuto che riempie lo stomaco e il cuore. Nella Bela Krajina la *Pogaca* è prima di tutto una istituzione: è una focaccia cucinata in casa, richiede pochi e semplici ingredienti (farina, acqua, lievito, sale abbondante e semi di cumino), poco più di un'ora di preparazione e viene servita durante le feste o anche semplicemente per un ritrovo tra parenti e amici. Va mangiata subito, direttamente con le mani e ogni commensale ne strappa un quadro della 'scacchiera'.

Il nome di questa regione della Slovenia, al confine con la Croazia da cui è divisa dal fiume Kolpa (corso d'acqua balneabile ricco di spiagge), significa letteralmente 'frontiera bianca', perché questo colore è ricorrente nella sua tradizione e nel suo territorio. Bianca è la terra, ricca di calcare, con un sottosuolo carsico. Bianchi sono i fiori della coltivazione tradizionale più diffusa, il grano saraceno, che nel momento della fioritura imbianca tutti i campi. Bianchi sono i suoi boschi, vista la presenza di betulle, dall'inconfondibile corteccia. Bianchi, infine, sono anche i costumi tradizionali della sua popolazione, frutto di un mix sedimentato nei secoli di culture diverse, come spesso accade nelle terre di confine. Troviamo, infatti, componenti serbe (trasferitisi per contrastare l'invasione turca nel Medioevo), croate e montenegrine (che ripopolarono i villaggi distrutti), ma anche tedesche chiamate dai nobili locali ma, dopo secoli, costrette a fuggire alla fine della seconda guerra mondiale. Di loro rimangono nella tradizione culinaria i *Crnomaljska* presta, nient'altro che i teutonici Brezel.

La Bela Krajina, però, è una regione da vivere non solo a tavola, perché ricca di foreste. Per esempio visitando il parco del piccolo fiume Lahinja, una zona di dolci colline e placide acque. Qui, dopo abbondanti piogge la campagna diventa una laguna che si percorre in barca anziché a piedi. E qui vive anche la popolazione di cicogne più numerosa della Slovenia, oltre a registrare la presenza di orsi, lupi, linci e sciacalli.

L'accoglienza con vestiti tradizionali e la celebre focaccia; il paese di Crnomelj al centro della Bela Krajina

CUI CHE AL SA
IL FURLAN, AL SA
DI PLUI
Fevelâ furlan fin di piçui al da tancj vantaçs, come imparâ miôr chês altris lenghis e jessi plui creatîfs e vierts al mont. Fâs un regâl ai tiei fîs e ai tiei nevôts: feveliur par furlan!
CJALE
IL SPOT VIDEO
Cudumars
cun Catine
ARLeF
AGJENZIE REGJONÂL PE LENGHE FURLANE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
arlef.it